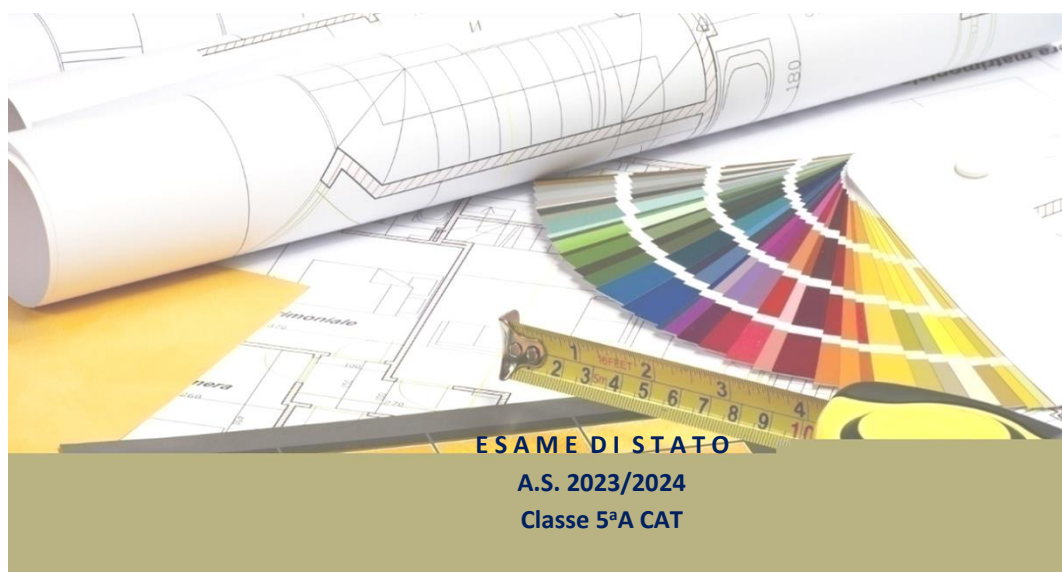


Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GIUSEPPE DI VITTORIO"



Documento del Consiglio di Classe
(art. 5 DPR 323/98)

INDICE	PAG.
PARTE PRIMA	
Composizione del Consiglio di Classe	3
Continuità dei docenti nel triennio	
Composizione della classe	4
Profilo della Classe	
PARTE SECONDA	
Obiettivi del Consiglio di Classe	5
Educativi - comportamentali	
Cognitivi - trasversali	
Specifici (per disciplina)	

Metodologie didattiche	8
Tipologie di verifica	9
Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati	
Interventi di recupero e potenziamento	
Criteri di valutazione del Consiglio di Classe	10
PARTE TERZA	
Percorsi didattici	11
Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	12
Preparazione all'esame	16
PARTE QUARTA	
Competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO	17
Attività di orientamento	19
Visite guidate e viaggi di istruzione	
PARTE QUINTA	
Criteri attribuzione voto di condotta	19
Criteri per l'attribuzione del credito	20
ALLEGATI	
1. Elenco candidati (riservato al presidente)	
2. Casi particolari (riservato al presidente)	
3. Casi particolari con disabilità (riservato al presidente)	
4. Contenuti delle singole discipline	
5. Relazioni docenti	
6. Griglie di valutazione	
7. Simulazioni d'esame	
8. PCTO per singolo studente (riservato al presidente)	

PARTE PRIMA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DIRIGENTE SCOLASTICO	La Rosa Vincenza	
COORDINATORE	Francesco Enzo	
DOCENTE	A	ORE
De Luca Maria	Lettere	6
du Bessé Claudia	Inglese	3

Salvucci Olimpia	Matematica	3
De Francesco Enzo	Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro	2
De Francesco Enzo	Progettazione Costruzioni e Impianti	7
Cerrocchi Massimo	Topografia	4
Barnaba Federico Emanuele	Geopedologia Economia Estimo	4
Calato Bruna	Scienze Motorie	2
Manfridi Alessandro	Religione	1
Leo Cecilia	Materia Alternativa IRC	1
Pirito Rosario Vittorio	Laboratorio di Edilizia, Topografia, Estimo	10
Lanni Tiziana Angelina	Sostegno	12
Bressi Maria Teresa	Sostegno	6
Nugnes Erika	Sostegno	9
La Posta Marta	Sostegno	12

CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

Docente	Materia	Anni di corso		
		3°	4°	5°
De Luca Maria	italiano	x	x	x
De Luca Maria	storia	x	x	x
du Bessé Claudia	inglese			x
Salvucci Olimpia	matematica			x
De Francesco Enzo	csl			x
De Francesco Enzo	pci		x	x
Cerrocchi Massimo	topografia			x
Barnaba Federico	estimo	x	x	x
Calato Bruna	scienze motorie	x	x	x
Leo Cecilia	materia alternativa irc			x
Manfridi Alessandro	religione			x
Pirito Rosario Vittorio	laboratorio	x		x
Lanni Tiziana Angelina	sostegno	x	x	x
Bressi Maria Teresa	sostegno			x
Nugnes Erika	sostegno			x
La Posta Marta	sostegno			x

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE (ALLEGATO 1)

	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA
--	----------------	-----------------	------------------

1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			

PROFILO DELLA CLASSE

PARAMETRI	DESCRIZIONE			
Composizione	La classe è costituita da 21 allievi (6 femmine e 15 maschi). La composizione è rimasta pressoché inalterata nel corso del triennio.			
Situazioni particolari	ALLEGATI N. 2 E N.3			
Situazioni di partenza	Le verifiche in ingresso hanno generalmente evidenziato un livello di conoscenze sufficiente, ad eccezione dei settori scientifico e tecnico dove i ragazzi hanno da subito presentato particolari difficoltà (Matematica e Topografia).			
Livelli di profitto	Basso n. alunni: 3	Medio n. alunni: 8	Medio alto n. alunni: 5	Eccellente n. alunni: 2/3
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	Nel corso dell'anno gli studenti hanno partecipato al dialogo educativo in maniera saltuaria soprattutto nel secondo semestre. La programmazione iniziale è stata ridotta e rimodulata nei contenuti a seguito delle lacune riscontrate in itinere e soprattutto per le numerose programmazioni di incontri per l'orientamento durante il secondo quadrimestre. Nel complesso i risultati ottenuti si attestano sul livello della sufficienza.			

Variazioni nel C.d.C	Nel corso del triennio la classe ha cambiato più volte docenti. La continuità didattica è stata garantita esclusivamente per Lettere, Storia, ESTIMO e SCIENZE MOTORIE e parzialmente per PCI.
----------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

RELAZIONE DEL COORDINATORE DI CLASSE

La classe 5^aA CAT risulta composta da 21 alunni, 6 femmine e 15 maschi; 5 DSA e 3 Disabili (2 PEI differenziato e 1 PEI obiettivi minimi). Tutti hanno frequentato l'indirizzo CAT dal primo anno scolastico. Dopo il biennio vissuto durante la pandemia Covid-19 ha subito un cambio docenti nelle materie di indirizzo che ne ha influenzato la continuità didattica. Altra novità che ha visto coinvolta la classe è stata quella legata al PCTO introdotto dal corrente anno scolastico per 30 ore in attività di orientamento post diploma, non strettamente correlate con le attività didattiche che, per molti, ha contribuito a migliorare consapevolezza e autodeterminazione, ma allo stesso tempo, ha portato ad una rimodulazione delle programmazioni nelle varie discipline.

La classe presenta attitudini alla giusta acquisizione dei contenuti, alla ordinata articolazione degli stessi, alle capacità di sintesi e di collegamento tra le parti dei programmi e tra le diverse materie, agli interessi ed alla personalità critica dei singoli alunni. Questa omogeneità ha accompagnato la classe durante il triennio; nello svolgimento della didattica essa ha sempre mostrato una accettabile partecipazione in aula, rendendosi disponibile alle proposte curriculari dei docenti. Infatti, gli studenti hanno sviluppato competenze (soft skills) sociali importanti dimostrando maturità nelle relazioni con gli adulti e tecnici, dimostrando entusiasmo e partecipazione nei progetti ed eventi proposti dai docenti come le visite al cantiere Metro C di Piazza Venezia e Fori Imperiali, al quartiere Garbatella-Ostiense, allo scambio culturale fra l'Istituto e la "Berufsbildende Schule Gestaltung und Technik" di Treviri (Scuola professionale di Progettazione e Tecnologia). Infine, è da sottolineare lo spirito di inclusione verso gli studenti con disabilità presenti, che li ha contraddistinti durante tutto il percorso scolastico.

Emergono alcune individualità in grado di costruire nel tempo una preparazione sempre più sicura, meglio corrispondente agli obiettivi della didattica, maturata nella consapevolezza delle proprie risorse e nell'affinamento del metodo, attraverso precise convinzioni personali; per altri alunni l'impegno verso lo studio è stato irregolare e meno approfondito, con risultati più volte al di sotto delle proprie possibilità. Per quanto riguarda gli obiettivi formativi, comportamentali, cognitivi e i criteri seguiti per la valutazione nelle singole discipline, si fa riferimento alla programmazione delle attività educative e didattiche, redatta sulla base del PTOF. La valutazione dell'intero triennio propone motivi di riconoscibile progresso: nel metodo, nelle capacità logiche ed analitiche e nella preparazione generale. Pertanto, la classe attesta un livello di profitto complessivamente medio. Si sottolinea, comunque, che gli alunni hanno sempre interagito correttamente con i docenti, anche nelle situazioni più dialettiche, dimostrando, anche nei loro rapporti personali, apprezzabili doti umane.

PARTE SECONDA

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale e di far acquisire un profilo culturale e professionale attraverso:

OBIETTIVI EDUCATIVI - COMPORTAMENTALI

- Lo sviluppo armonioso della personalità del futuro cittadino del mondo
- Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico
- La capacità di costruire un proprio sistema di valori
- Sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà
- Acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti
- Acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto
- Acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo
- Partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola.

OBIETTIVI COGNITIVI – TRASVERSALI

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere i principi e i contenuti fondamentali di tutte le discipline- Conoscere i linguaggi specifici delle varie discipline
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">- Possedere capacità linguistiche, espressive, logiche ed interpretative- Comunicare utilizzando un appropriato linguaggio tecnico- Saper utilizzare le TIC- Saper organizzare autonomamente il proprio lavoro
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">- Saper illustrare gli aspetti tecnici del proprio lavoro- Saper tradurre operativamente le nozioni acquisite usando le tecniche e gli strumenti adeguati all'attività professionale

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

COMPETENZE SPECIFICHE: COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

OBIETTIVI SPECIFICI (per disciplina)

MATERIA	ABILITÀ	COMPETENZE
ITALIANO	<p>La classe ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi prefissati.</p> <p>Argomentare per gli alunni è difficile, data la disabitudine generale, produrre testi articolati per alcuni è una chimera. Anche la correttezza della lingua non è per molti adeguata ma tutti o quasi hanno fatto dei miglioramenti sensibili rispetto alla situazione di partenza, estremamente lacunosa.</p> <p>Questi miglioramenti sono dovuti all'impegno personale, magari tardivo, per alcuni, ma diffuso in modo capillare.</p>	<p>Relativamente alle competenze non tutti gli obiettivi sono stati raggiunti ma c'è stato un progresso generalizzato nell'uso autonomo e consapevole degli strumenti di studio e di ricerca e approfondimento.</p> <p>Le competenze nello studio della letteratura restano comunque per i più inadeguate se pur migliorate.</p>
STORIA	<p>Esprimersi con concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali non è un obiettivo alla portata di tutti gli alunni ma si registrano per una piccola fascia progressi significativi.</p> <p>Parziale anche il raggiungimento delle capacità di impostare e organizzare una ricerca in modo autonomo.</p> <p>Alcune eccellenze hanno però raggiunto gli obiettivi.</p>	<p>Individuare analogie e differenze, continuità e rottura fra i fenomeni è sicuramente la competenza che solo pochi hanno raggiunto e parzialmente. Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di rapporti fra particolare e generale, tra soggetti e contesti è una competenza raggiunta solo da due elementi. Quanto invece è stato raggiunto anche se non completamente e non da tutti è stato acquisire la consapevolezza che lo studio del passato, oltre che conoscenza di un patrimonio comune, è fondamentale per la comprensione del presente e della sua evoluzione.</p>
INGLESE	<p>Riguardo alle abilità acquisite, la classe si presenta con diversi livelli, solo un gruppo ristretto ha raggiunto le abilità prefissate, il resto della classe ha difficoltà nella comprensione del parlato e dello scritto e nella produzione di testi relativi al proprio settore. In generale tutta la classe conosce il lessico di settore relativo agli argomenti trattati, ma pur sempre basico e, a parte il gruppo ristretto, c'è più facilità a trasporre testi in lingua italiana che viceversa.</p> <p>C'è da riconoscere che tutti, anche gli alunni con maggiore difficoltà, si impegnano e tentano di esporre contenuti o intrattenere</p>	<p>La competenza che fa riferimento al livello B2 del QCER è stata raggiunta solo da pochi elementi.</p> <p>Il resto della classe è ancora ad un livello A2. Di conseguenza solo pochi sono in grado di redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>

	conversazioni in lingua pur riconoscendo i propri limiti e utilizzano le risorse che hanno a disposizione	
MATEMATICA	In merito ai risultati ottenuti e alle reali conoscenze riguardo gli argomenti acquisiti (calcolo di integrali indefiniti e definiti, elementi di geometria solida), una minima parte degli alunni riesce ad applicare i vari metodi di integrazione, a riconoscere i principali poliedri e poliedri regolari e utilizza in modo semplice il linguaggio scientifico;	Una parte della classe riesce in modo semplice a confrontare ed analizzare le principali figure geometriche nello spazio, sa utilizzare gli strumenti del calcolo integrale, anche in relazione al problema del calcolo delle aree e dei volumi di regioni a contorno curvilineo. Una buona parte ha avuto difficoltà, per scarso impegno, per le assenze individuali e collettive e per le numerose interruzioni della didattica, nell'apprendere gli argomenti riguardanti gli integrali indefiniti e definiti. Un numero minimo di studenti ha partecipato in modo superficiale.
CSL	Riguardo ai risultati ottenuti e alle reali conoscenze acquisite (valutazione dei rischi, le figure della sicurezza, impianti e macchine di cantiere e la progettazione di un layout di cantiere), una parte degli alunni riesce ad applicare le varie conoscenze integrandole nella progettazione del layout di cantiere integrando anche una approssimativa stima dei costi delle lavorazioni.	Gli obiettivi di competenza prefissati, quali la capacità di analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio, organizzare i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza e utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi è raggiunta in pochi elementi della classe. La maggior parte si attesta su livelli di sufficienza ed in alcuni casi gli obiettivi di competenza non appaiono pienamente raggiunti.
PCI	La classe presenta una formazione iniziale pregressa molto eterogenea, tuttavia, un gruppo ha mostrato impegno continuo e curiosità verso la materia sviluppando abilità soddisfacenti, di questo gruppo due elementi presentano buona partecipazione alle lezioni raggiungendo una buona preparazione finale. Un secondo gruppo, invece, ha avuto un impegno discontinuo così come l'interesse verso la materia, sviluppando abilità sufficienti.	Una parte sostanziale della classe pur presentando una sufficiente preparazione nella redazione di elaborati progettuali e tecnici, presenta difficoltà sia nel sostenere un colloquio orale su argomenti generali e particolari, sia nel collegare gli argomenti tra loro che nell'individuare la peculiarità e l'importanza. Guidati e stimolati nel ragionamento riescono ad ottenere risultati sufficienti.
ESTIMO	La classe nel complesso ha raggiunto un livello sufficiente rispetto agli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale, e	La classe riesce ad applicare in modo semplificato il procedimento estimativo nei casi pratici di stima affrontati.

	conosce la terminologia tecnica base della disciplina.	
TOPOGRAFIA	<p>Gli studenti hanno partecipato attivamente al dialogo educativo durante tutto l'anno.</p> <p>La programmazione iniziale è stata leggermente modificata a causa dei vari impegni extra-curricolari che hanno coinvolto la classe.</p> <p>I risultati ottenuti sono diversificati: un gruppo di studenti ha raggiunto livelli più che discreti: la maggior parte della classe ha ottenuto risultati prossimi alla sufficienza; alcuni studenti hanno raggiunto risultati più che buoni.</p> <p>Per gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), gli obiettivi sono stati raggiunti grazie alla semplificazione dei contenuti e all'utilizzo di mappe concettuali e schemi riassuntivi.</p>	<p>Gli studenti nel complesso sono in grado di produrre e comprendere elaborati grafici in campo agrimensorio e nella movimentazione dei terreni. Sono in grado di leggere e interpretare gli elaborati di progettazione stradale (planimetria, profilo longitudinale, sezioni trasversali).</p>
SC. MOTORIE	<p>Riguardo alle abilità acquisite, la classe si presenta abbastanza omogenea. La programmazione annuale ha subito delle modifiche durante l'anno a causa dei vari impegni extra-curricolari che ha coinvolto la classe. Ho avuto la classe dal 1° anno e tutti o quasi tutti hanno raggiunto gli obiettivi discreti dal punto di vista motorio e sportivo, affinando anche nel corso del quinquennio un linguaggio espressivo adattandolo nei vari contesti di gioco, interpretandone gli aspetti sociali e realizzando strategie e tattiche nelle varie discipline sportive.</p>	<p>Gli studenti sono in grado di produrre, esprimere con creatività: azioni, emozioni e sentimenti con finalità comunicative/espressive utilizzando più tecniche autonomamente, scegliendo tattiche e strategie personali con fairplay interpretando al meglio il concetto di cultura sportiva.</p>
RELIGIONE	<p>La classe ha seguito gli argomenti svolti durante l'anno scolastico dimostrando attenzione e applicazione ed abilità nell'interrogarsi sulle questioni etiche e sulle domande di fondo poste nello svolgimento del programma</p>	<p>Le competenze acquisite sono relative all'utilizzo delle dinamiche esemplari didattiche ed educative emergenti dai testi biblici ed in particolare evangelici che propongono una lettura di senso e delle risposte pragmatiche alle grandi questioni di senso, nonché alle realtà sociali e mondiali, focalizzate dall'ONU con l'Agenda 2030</p>
MATERIA ALTERNATIVA IRC	<p>Saper analizzare la situazione attuale dell'Unione Europea</p> <p>Saper descrivere le istituzioni dell'Unione Europea</p> <p>Saper ricercare e selezionare le informazioni</p>	<p>Ricostruire le tappe dell'unificazione europea e le modalità di governo dell'Europa</p> <p>Confrontare gli aspetti sociali, economici e culturali dei Paesi membri dell'Unione Europea</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE

METODOLOGIE	MATERIE										MAT. ALT. IRC
	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	CSL	PCI	ESTIMO	TOPOGRAFIA	SC. MOTORIE	RELIGIONE	
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	x	x	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome	X	X	X	X	X	X	x	x			X
Lezioni multimediali	X	X	X		X	X		x	X	X	X
Problem solving	X	X	X		X	X	x	x		X	
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X	X	X	X	X	X		x			
Attività laboratoriale					X	X		x			
Brainstorming	X	X	X			X					X
Peer education	X	X				X					
Esercitazioni pratiche					X	X	x	x	X		

TIPOLOGIE DI VERIFICA

TIPOLOGIE	MATERIE										
	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	CSL	PCI	ESTIMO	TOPOGRAFIA	SC. MOTORIE	RELIGIONE	MAT. ALT. IRC
Produzione di testi	X		X	X	X	X					
Traduzioni											
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	x	x			
Colloqui	X	X	X	X	X	X		x		X	X
Risoluzione di problemi						X		x		X	
Prove strutturate e semistrutturate			X	X	X	X	x	x	X		X
Produzione elaborati di progetto					X	X		x			
Prove pratiche					X	X	x	x			

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

TIPOLOGIE	MATERIE										
	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	CSL	PCI	ESTIMO	TOPOGRAFIA	SC. MOTORIE	RELIGIONE	MAT. ALT. IRC
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	x	x	X	X	
Manuali alternativi a quelli in adozione	X	X				X					
Manuali tecnici						X	x	x			
Testi di approfondimento						X					
Dizionari											
Appunti e dispense	X	X			X	X	x	x	X		X
Strumenti multimediali	X	X	X	X	X	X			X	X	
Sussidi audiovisivi e digitali	X	X	X	X	X	X				X	X
Laboratorio CAD					X	X		x			
Laboratorio linguistico											
Laboratorio informatico								x			
Strumenti di rilievo								x			

INTERVENTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

TIPOLOGIE	MATERIE
-----------	---------

	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	CSL	PCI	ESTIMO	TOPOGRAFIA	SC. MOTORIE	RELIGIONE	MAT. ALT. IRC
Sportello didattico pomeridiano				X				x			
Recupero in itinere	X	X	X	X	X	X	x	x			X
Interventi di potenziamento											

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

I docenti del Consiglio di Classe, in coerenza con quanto stabilito nel PTOF, hanno adottato i seguenti criteri di valutazione:
I criteri e le modalità di valutazione vengono commisurati alla didattica in presenza. Si effettuerà una valutazione formativa tenendo conto delle competenze raggiunte e delle soft skills.

Si punterà a valorizzare il raggiungimento delle 8 competenze chiave di cittadinanza:

Comunicazione nella madrelingua.

Comunicazione nelle lingue straniere.

Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia.

Competenza digitale.

Imparare ad imparare.

Competenze sociali e civiche.

Spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Consapevolezza ed espressione culturale.

Si terrà conto particolarmente delle competenze maturate in presenza nelle discipline di indirizzo. Si valuteranno: la partecipazione alla didattica in presenza; l'interesse, la disponibilità, l'impegno, la serietà e la responsabilità nella didattica in presenza; la puntualità nelle consegne; i contenuti degli elaborati, dei colloqui in presenza e dei compiti di realtà; la capacità organizzativa nei contesti in presenza.

Per gli obiettivi didattici e formativi si propongono OTTO/NOVE livelli di valutazione equidistanti. Per misurare i livelli di apprendimento degli studenti in itinere i docenti predispongono prove di verifica strutturate, semi strutturate, questionari, prove orali, colloqui in piccoli gruppi in presenza, elaborati da consegnare in presenza e compiti di realtà. Le prove riporteranno la valutazione in voto e/o un eventuale breve giudizio.

I livello: ottimo 10	Partecipazione alla didattica.	È in grado di utilizzare in modo eccellente le risorse e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica.	Interagisce in modo eccellente con i compagni ed il docente.
	Puntualità nelle consegne.	È sempre puntuale, preciso ed eccellente nelle consegne.
	Contenuti degli elaborati, dei colloqui e dei compiti di realtà.	Correttezza ottima nei contenuti e cura eccellente nell'esecuzione.
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza.	Si orienta in modo eccellente ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo ottimo.

II livello: più che buono 9	Partecipazione alla didattica.	È in grado di utilizzare in modo più che buono le risorse e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica.	Interagisce in modo costruttivo e propositivo con i compagni ed il docente.
	Puntualità nelle consegne.	È sempre puntuale nelle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione più che buone.
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza.	Si orienta molto bene ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo efficace e costruttivo.

III livello: buono 8	Partecipazione alla didattica.	È in grado di utilizzare in modo buono le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica.	Interagisce in modo costruttivo con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	È puntuale nelle consegne
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione buone.
	Capacità organizzativa nei contesti.	Si orienta bene ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo consapevole.

IV livello: discreto 7	Partecipazione alla didattica.	È in grado di utilizzare in modo discreto le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica.	Interagisce in modo discreto con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	Rispetta discretamente i tempi delle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui in presenza.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione discrete.
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza.	Si orienta ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo discreto.

V livello: sufficiente 6	Partecipazione alla didattica.	È in grado di utilizzare in modo sufficiente le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica.	Interagisce sufficientemente con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	È sufficientemente puntuale nel rispettare i tempi delle consegne
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione sufficienti.
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza.	Si orienta ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo accettabile.

VI livello: mediocre 5	Partecipazione alla didattica.	È in grado di utilizzare in modo mediocre le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica.	Solo se sollecitato, interagisce con i compagni e il docente
	Puntualità nelle consegne.	Non è sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione mediocri.
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza.	Si organizza in modo non del tutto organico ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse in modo parziale.

VII livello: insufficiente	Partecipazione alla didattica.	Non sempre utilizza le risorse.
----------------------------	--------------------------------	---------------------------------

4	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica.	Interagisce poco con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	I tempi delle consegne sono inadeguati.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui in presenza.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione insufficienti.
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza.	Ha difficoltà ad organizzarsi e nell'utilizzare ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione.

VIII livello: insufficiente 2/3	Partecipazione alla didattica.	Non utilizza le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica.	Non interagisce con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	Non rispetta le consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione gravemente insufficienti.
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza.	La capacità organizzativa e l'utilizzo rispetto ad un compito assegnato dei tempi, degli strumenti e delle risorse nei contesti in presenza risultano gravemente inadeguati.

Tra i contenuti disciplinari (**ALLEGATO N. 4**) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nodi concettuali

PERCORSO INTERDISCIPLINARE 1 – AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

Documento/Testo



- Inglese: renewable energy, green economy
- PCI: architettura sostenibile
- Storia: Bomba atomica
- Italiano: Verismo, Verga
- Estimo: computo metrico, stima dell'abitazione sostenibile, valore di trasformazione
- Matematica: elementi di geometria solida
- Topografia: sistemazione del terreno (spianamenti)
- Ed. Civica: tutela del paesaggio

PERCORSO INTERDISCIPLINARE 2 – BONIFICA

Documento/Testo



- Storia: Bonifica Agropontino, autarchia, Fascismo
- Italiano: Pirandello
- Inglese: Ecology and ecosystems
- Matematica: Calcolo del volume
- Topografia: Movimenti di terra
- Estimo: Stima dei terreni, Valore di trasformazione
- PCI: Legge sull'esproprio (collegamento con estimo)
- Ed. Civica: tutela del patrimonio culturale

PERCORSO INTERDISCIPLINARE 3 – LAVORO E SFRUTTAMENTO

Documento/Testo



- PCI: storia dell'urbanistica dal 1800 a oggi, la rivoluzione industriale
- Italiano: Verga
- Storia: La classe operaia, sindacati e corporazioni
- Estimo: il valore di costo e il computo metrico estimativo
- Topografia: Movimenti di terra, strade
- Matematica: Calcolo dell'area
- Ed. Civica: la sicurezza sul lavoro D.Lgs 81/08

PERCORSO INTERDISCIPLINARE 4 – L'UOMO E LA GUERRA

Documento/Testo



- Inglese: Roads and public transports
- PCI: La scuola del Bauhaus e l'architettura di potere, la rigenerazione urbana
- Italiano: D'Annunzio, Futurismo
- Storia: La grande Guerra
- Estimo: valore di demolizione, valore di costo
- Topografia: Movimenti di terra, strade, rettifica di confine, misura delle aree
- Matematica: Parallelepipedo e cilindro
- Ed. Civica: la Costituzione Italiana

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'ambito di Cittadinanza e Costituzione è per sua natura caratterizzato dalla pluridisciplinarietà.

TITOLO	Agenda 2030
NUCLEI TEMATICI	COSTITUZIONE SVILUPPO SOSTENIBILE CITTADINANZA DIGITALE

OBIETTIVI GENERALI
NUCLEO TEMATICO COSTITUZIONE
TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno/a comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Imparare ad imparare
- Comunicare
- Progettare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Problem solving
- Individuare collegamenti e relazioni

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Riconoscere i diversi gruppi sociali a cui si appartiene (classe, scuola, città, nazione...) e le loro regole (Costituzione italiana, norme internazionali...).
- Applicare nel gruppo classe i principi basilari della democrazia nella costruzione (e "manutenzione") di regole condivise.
- Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Comprendere aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

ABILITA'

- Partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita sociale.
- Accettare gli altri e riflettere sul valore della convivenza civile.
- Imparare a dialogare con culture diverse e ad impegnarsi in progetti di solidarietà.
- Sapersi porre in maniera critica di fronte ai molteplici messaggi della società odierna.
- Riconoscersi come persona e cittadino (italiano ed europeo), alla luce della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, del dettato costituzionale e delle leggi nazionali, della normativa europea.
- Riconoscere nelle informazioni fornite dai media, le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni e di associazioni internazionali poste al servizio della valorizzazione della dignità umana.

CONOSCENZE

Organizzazione politica del territorio: comune, città metropolitana, provincia, regione, stato.

Significato dei concetti di diritto-dovere, di responsabilità, di identità, di libertà.

Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto.

La Costituzione: principi fondamentali.

Distinzione tra centralità e decentramento nei servizi che dipendono dallo Stato.

I concetti di diritto e di dovere universali.

La struttura generale e i principali articoli della Costituzione Italiana e della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

Le agenzie dell'ONU e loro competenze.

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

TRAGUARDI DI COMPETENZA DA RAGGIUNGERE:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

- *Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.*
- *Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.*
- *Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.*
- *Partecipare al dibattito culturale.*
- *Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.*
- *Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.*

NUCLEO TEMATICO SVILUPPO SOSTENIBILE

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Riconoscere i possibili impatti sull'ambiente naturale, sulla salute e sulla economia dovuti alle varie forme e modalità di produzione dell'energia.
- Conoscere le conseguenze dell'azione dell'uomo sull'ambiente.
- Attuare scelte sostenibili per la salvaguardia dell'ambiente.
- Conoscere i cambiamenti psichici e fisici tipici della pubertà, per vivere la sessualità in modo equilibrato.
- Interpretare lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle alterazioni di strutture e funzioni del proprio corpo.
- Attuare scelte per evitare rischi connessi con l'uso di fumo, droghe ecc....

ABILITA'

- Analizzare i vantaggi e gli svantaggi dell'uso delle fonti energetiche non rinnovabili.
- Comprendere come l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili siano importanti per uno sviluppo sostenibile.
- Analizzare il rapporto fra le fonti energetiche e l'ambiente.
- Comprendere come l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili siano importanti per uno sviluppo sostenibile.
- Essere consapevoli delle modifiche degli apparati riproduttori nel periodo della pubertà.
- Capire l'importanza di assumere comportamenti adeguati a tutela del corpo umano.
- Attuare scelte per evitare rischi connessi con l'uso di fumo, droghe, malattie a trasmissione sessuale.

CONOSCENZE

Effetti nocivi causati dai combustibili fossili e il problema dello smaltimento delle scorie nucleari.

Il funzionamento delle centrali esauribili e rinnovabili.

Le strategie per ridurre il consumo di energia elettrica.

Anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttore e dell'apparato endocrino.

Anatomia e fisiologia del sistema nervoso.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di conoscere le tematiche proposte.

TRAGUARDI DI COMPETENZA DA RAGGIUNGERE:

- *Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.*
- *Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e di adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.*

- *Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.*
- *Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.*
- *Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.*
- *Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.*

NUCLEO TEMATICO CITTADINANZA DIGITALE

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere e applicare i principi base della privacy.
- Riconoscere e sfruttare le funzioni dei motori di ricerca.
- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.
- Cominciare a interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.
- Iniziare a essere consapevoli degli eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali, con particolare attenzione al bullismo e al cyberbullismo.

ABILITÀ

- Utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione.
- Inviare messaggi di posta elettronica usando correttamente tutte le opzioni e rispettando la netiquette.
- Ricercare informazioni in rete per integrare gli apprendimenti.
- Utilizza modalità di comportamento consone ai regolamenti d'istituto.

CONOSCENZE

I rischi collegati ad un uso scorretto del web.
Netiquette e regolamenti.

CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricula di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

TRAGUARDI DI COMPETENZA DA RAGGIUNGERE:

- *Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.*
- *Sviluppo del pensiero critico rispetto a Internet.*
- *Consapevolezza rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in rete*
- *Riconoscere e rifiutare il linguaggio dell'odio nel rispetto del principio di uguaglianza e solidarietà.*

STORIA

CONOSCENZE: L'Assemblea costituente, le donne al voto.

ABILITÀ: Ricerca per un approfondimento a partire da un argomento storico dato per imparare a leggerne le conseguenze in ambito storico-sociale. Comprendere il rapporto tra la partecipazione dei cittadini e lo sviluppo armonico della società

COMPETENZE: Consapevolezza dell'importanza dell'assumere un ruolo attivo nella società e della partecipazione alla vita civile in partire dalla conoscenza della storia della costituzione;

ITALIANO

CONOSCENZE: La partecipazione attiva degli autori alla formazione dei cittadini: scrivere per interpretare la realtà

ABILITÀ: Sviluppare la capacità di leggere testi e comprenderne il valore di decodifica delle ricadute della cultura nella società

COMPETENZE: Analizzare un testo all'interno di un'opera e inscrivere nel pensiero e nei valori civili di una società

GESTIONE DEL CANTIERE

CONOSCENZE: "Sicurezza sul luogo di lavoro, interventi edilizi e titoli abilitativi" DL 81/2008, quadro normativo e figure della Sicurezza. Tipologie di interventi edilizi (art. 3 del D.P.R. n. 380/2001 [Testo Unico dell'Edilizia]) Titoli abilitativi (Titolo II della Parte I - artt. 6-23 - del D.P.R. 380/2001 [T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia])

ABILITÀ: "Sicurezza sul luogo di lavoro, interventi edilizi e titoli abilitativi" Interpretare le prescrizioni degli strumenti urbanistici. Applicare la normativa urbanistica, edilizia e speciale nello svolgimento dei processi territoriali ed edilizi

COMPETENZE: "Sicurezza sul luogo di lavoro, interventi edilizi e titoli abilitativi" Analizzare le norme di sicurezza in relazione a casi ed eventi reali - Operare nel rispetto della normativa urbanistica ed edilizia - Progettazione di edifici e ristrutturazioni, individuare e riconoscere potenziali criticità da affrontare e superare anche con la collaborazione di professionisti dotati di specifiche competenze.

PROGETT.COSTRUZIONI E IMPIANTI

CONOSCENZE: Acquisizione di competenze progettuali, redazione schemi funzionali/distributivi/spaziali, dimensionamento degli ambienti. Ricerca e studio della normativa edilizia di settore e della legislazione urbanistica finalizzata alla realizzazione del progetto. Analisi e studio del T.U. dell'edilizia 380/2001, interventi edilizi e titoli abilitativi, studio della legge per la tutela del patrimonio culturale e del paesaggio n.42/2004

ABILITÀ: saper redigere un progetto: planimetrie, piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi, nel rispetto della normativa specifica di settore.

COMPETENZE: "Progettare rispettando la normativa" - "Progettare rispettando i criteri compositivi acquisiti con lo studio della storia dell'architettura" - "La Tutela del patrimonio storico artistico e ambientale" - "Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale"

ESTIMO

CONOSCENZE: "Bioedilizia e risparmio energetico" i materiali impiegati in bioedilizia

ABILITÀ: "Bioedilizia e risparmio energetico" saper orientarsi nella scelta dei materiali

COMPETENZE: "Bioedilizia e risparmio energetico" proposte progettuali secondo il criterio del risparmio energetico

TOPOGRAFIA

CONOSCENZE: "Conoscenza storica del territorio" (Conoscenza storica del territorio e tutela del patrimonio ambientale)

ABILITÀ: "Conoscenza storica del territorio" (Sapersi orientare nella gestione dei dati geografici e ambientali)

COMPETENZE: "Conoscenza storica del territorio" (Comprendere le finalità e le problematiche nella gestione dei dati geografici e ambientali relative ai principi di aggiornamento)

SCIENZE MOTORIE

Obiettivi generali

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona (Legge 92 del 20/08/2019).

Obiettivi disciplinari

Acquisire conoscenze sui temi trattati e promuovere abilità, sensibilizzando gli allievi ai temi della legalità, del rispetto delle regole, della tutela di sé stessi e del mondo circostante.

CONOSCENZE: art. 32 La salute è un diritto di tutti

ABILITÀ: Promuovere l'educazione alla salute per contribuire alla formazione della persona e alla costruzione di una immagine positiva di sé

COMPETENZE: Percorso di educazione alla salute ed esser consapevoli che uno stile di vita sano promuove e favorisce una buona salute

TOTALE ORE	33
TEMPI DI SVOLGIMENTO	PRIMO QUADRIMESTRE (SETTEMBRE-GENNAIO) SECONDO QUADRIMESTRE (FEBBRAIO-GIUGNO)
METODOLOGIA	Lezione frontale, didattica breve, cooperative learning, risoluzione di problemi, schemi di riepilogo, flipped class, brainstorming, interazione e condivisione, problem solving.
RISORSE E STRUMENTI	Libro di testo, fonti normative, quotidiani, sito didattico, laboratorio informatico, internet, Lim, Poster, Tablet, Pc, Smartphone, videocamera, videoproiettore.
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove scritte – Colloqui orali.
VALUTAZIONE	La valutazione farà sempre riferimento alla griglia allegata al PTOF, tenendo in maggior considerazione, come da indicazioni ministeriali, il raggiungimento delle competenze.

PREPARAZIONE ALL'ESAME (ALLEGATI N. 6 e N. 7)

Per quanto riguarda le modalità di preparazione all'esame i docenti hanno condotto le seguenti simulazioni delle prove d'esame in sintonia con le indicazioni ministeriali. Nell'ambito di tale attività sono stati forniti agli studenti feedback utili per la gestione delle varie prove.

PRIMA PROVA SCRITTA	03/04/2024
SECONDA PROVA SCRITTA	04/04/2024 - 07/05/2024
COLLOQUIO	17/05/2024

PARTE QUARTA

COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO – PCTO

CLIMA, AMBIENTE, EDILIZIA E TRANSIZIONE ECOLOGICA: INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO ENERGETICO SUGLI EDIFICI ESISTENTI E INCENTIVI STATALI

DESCRIZIONE	<p>Negli ultimi anni l'Unione Europea ha avviato una serie di strategie volte a fronteggiare il cambiamento climatico e a contrastare il degrado ambientale. Il più recente European Green Deal mira a rendere sostenibile l'economia europea attraverso la piena transizione verso la green economy, investendo su azioni volte a stimolare l'uso efficiente delle risorse, arrestare i cambiamenti climatici, ridurre l'inquinamento e la perdita di biodiversità. In questo quadro si colloca il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di recente approvazione, che assume particolare importanza sia per la ripresa economica del nostro paese che per il suo sviluppo futuro. Tra le linee strategiche del piano e le sue missioni, ingenti investimenti riguardano direttamente le città ed i territori attraverso: la riconversione ecologica del sistema produttivo (tra cui la produzione edilizia), il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici, la riqualificazione del territorio nell'ambito del contenimento al consumo di suolo, la gestione efficace delle aree verdi (rimboschimento, agricoltura sostenibile), la tutela della "bellezza" dell'Italia (patrimonio culturale e naturale), l'equità e l'inclusione sociale e territoriale (innovazione sociale). In questo percorso di trasformazione verso la sostenibilità, ormai non più rinviabile, il settore delle costruzioni ricopre un ruolo prioritario, non solo perché quasi la metà degli investimenti contenuti dal PNRR (il 48%) è dedicata all'edilizia, ma anche perché il patrimonio costruito e l'attività edilizia hanno un ruolo determinante nel raggiungimento dei diversi target "green" nazionali, europei ed internazionali. In particolare, con riguardo all'obiettivo di decarbonizzazione, ha evidenziato che il settore delle costruzioni ha un ruolo cruciale in questo processo, in quanto è considerato tra i principali responsabili delle emissioni di anidride carbonica, circa il 40% delle emissioni totali nazionali, l'11% delle quali derivante dalla produzione di materiali da costruzione come acciaio, cemento e vetro. Se è vero che il 40% delle emissioni di Co2 proviene dagli immobili, è evidente allora che occorre estendere il più possibile la durata di quelle misure, come il Superbonus, che hanno avuto indubbi benefici in termini di riduzione dell'inquinamento (28% di riduzione delle emissioni di Co2 in più rispetto al vecchio Ecobonus). Il Piano considera il riscaldamento residenziale una delle principali fonti di inquinanti, con inevitabili conseguenze negative per la qualità dell'aria e della salute dei cittadini. Sotto questo profilo, appare prioritario introdurre strumenti e misure volte a favorire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli interventi sugli edifici che riducano il fabbisogno di energia per riscaldamento e raffrescamento; - la dotazione di impianti ad alta efficienza; - il ricorso alle fonti rinnovabili. <p>Il percorso formativo si colloca all'interno dei programmi sopra esposti ed è strutturato in modo da coinvolgere e rendere consapevoli gli studenti della realtà che li circonda, prendendo ovviamente in considerazione e analizzando le abitazioni e il costruito del contesto in cui vivono. L'obiettivo è quello di far sviluppare agli allievi competenze specifiche, sia nell'analisi dell'edilizia esistente che nelle soluzioni migliorative. <u>Attraverso dei percorsi di formazione mirati e strutturati, ci si pone</u></p>
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzare alla conoscenza del patrimonio edilizio e ambientale presente sul territorio • Essere consapevoli delle possibilità che la tutela del territorio produce anche in ambito lavorativo • Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro • Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali • Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile • Correlare l'offerta formativa allo sviluppo sostenibile, sociale ed economico del territorio

SOGGETTI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> • Euservice • Comune di Ladispoli • Collegio dei Geometri e dei Geometri laureati di Roma e Provincia • Studi professionali privati • Esperti interni/esterni
-------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ORE PROGRAMMATE PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E STAGE

A.S.		PCTO 2021-2022	PCTO 2022-2023	PCTO 2023-2024
CORSI DI FORMAZIONE	TIPO	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione modulo sicurezza • ambienti di lavoro • Corsi collegio geometri: efficienza energetica, impianti • Corsi collegio geometri: urbanistica • Esperti Interni: Corso Autocad 2D 	Non previsto	“CORSO BIM” “CORSO DRONI”
	ORE	50	Non previsto	27.5
	SOGGETTI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> • Euservice • Collegio dei Geometri e dei Geometri laureati di Roma e Provincia • esperti interni/esterni 	Non previsto	<ul style="list-style-type: none"> • Esperti Interni: Corso “BIM” • Esperti esterni: Corso “Droni” LaserPc Italia
STAGE	TIPO	Non previsto	STAGE	STAGE
	ORE	Non previsto	60	30
	SOGGETTI COINVOLTI	Non previsto	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Ladispoli • Studi Professionali privati 	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Ladispoli • Studi Professionali privati
TOTALE ORE PROGRAMMATE		50	60	57.5

PER LE ORE DI PCTO SVOLTE DA CIASCUN ALUNNO SI RIMANDA ALL'ALLEGATO N. 8

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

MODULI FORMATIVI DI ORIENTAMENTO

CLASSE 5A CAT				
N	TITOLO ATTIVITA'	TIPO	ORE	SOGGETTI COINVOLTI
0	Orientamento in uscita 18/10/2023	Incontro informativo: visita al salone dello studente presso la fiera di Roma	2	CdC, docente tutor
1	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio 15/01/2024 ore 10:55-11:50	Incontro informativo	2	Docente tutor, gruppi classe
2	Attività inerenti al percorso PCTO scelto dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	PCTO – visita cantiere metro C Roma e attività di approfondimento sulla sicurezza nei cantieri di opere pubbliche	6	CdC, docente tutor, referente PCTO 09/05/2024
3	Transizione scuola-università dal 15/4 al 19/4 ore 10:00-13:00	Azioni di orientamento attivo nella transizione scuola-università	15	CdC, docente tutor, università "La Sapienza"
4	Orientamento in uscita	Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e delle università	2	Assorienta "carriere in divisa" 20/12/2023
			1,5	Assorienta "professioni medico-sanitarie" 18/01/2024
			1,5	Assorienta "Orientamento Facoltà Universitarie" 16/01/2024
			4,5	ITS vari 26/01/2024
			1,0	ITS Servizi alle imprese 05/03/2024
5	Curricolo verticale. Presentare attività del corso CAT durante le attività di laboratorio organizzate con le scuole medie. Il percorso risponde alle domande: come si disegna al computer? quali software si utilizzano? a quali sbocchi lavorativi può condurre? Novembre-dicembre 2023	Azioni di orientamento attivo nella transizione scuola in uscita dal I al II ciclo	4	Docente referente orientamento, CdC
6	Compiti autentici orientativi che coinvolgono il territorio 15/02/2024	Visita alla Garbatella con coinvolgimento trasversale delle materie tecniche/umanistiche	4	CdC, esperti esterni
7	INCONTRO DI ORIENTAMENTO CON LA SAPIENZA SULLA LAUREA "Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio"	Incontro informativo	1	Docente tutor, CdC, esperti esterni 26/04/2024

		TOTALE	44 ,5 h	
--	--	---------------	------------------------	--

Ulteriori proposte comunicate agli studenti:

Comune di Manziana: PROFESSIONE FUTURO - Orientamento universitario

Università La Sapienza: giorni di orientamento universitario

Università RomaTre: Giorni di vita universitaria (GVU)

Università Foro Italico: giorni di open day laurea in scienze motorie e sportive

VISITE GUIDATE E VIAGGIO DI ISTRUZIONE

- Garbatella
- Metro C – Fori Imperiali

PARTE QUINTA

CRITERI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

Indicatori della valutazione

1. Comportamento corretto e responsabile: Nel rapporto con il dirigente scolastico, i docenti, il personale scolastico, gli altri studenti e con chiunque si trovi a frequentare l'ambiente scolastico o sia coinvolto in attività didattiche. Durante gli scambi culturali, gli stage, i viaggi e le visite d'istruzione. Nell'utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali.
2. Rispetto delle regole: Rispetto delle norme di sicurezza. Rispetto del Regolamento d'Istituto e delle altre disposizioni vigenti nella scuola.
3. Partecipazione al dialogo didattico ed educativo Frequenza alle lezioni e puntualità negli adempimenti scolastici. Impegno nel lavoro scolastico in classe e a casa. Interesse e partecipazione alle attività didattiche.

Criteri per l'attribuzione del voto di condotta commisurata alla didattica in presenza

VOTO	DESCRITTORI
10	<i>Consapevolezza del valore del rispetto delle norme che regolano la didattica in presenza. Assiduità nella frequenza delle attività in presenza. Puntualità assidua nell'entrata a scuola. Partecipazione motivata e propositiva alle varie attività in presenza. Comportamento proattivo e collaborativo nei confronti del gruppo classe e dei docenti.</i>
9	<i>Rispetto delle norme che regolano la didattica in presenza. Frequenza regolare e precisa nelle attività in presenza. Puntualità sempre regolare e precisa nell'entrata a scuola. Partecipazione attiva e motivata alle varie attività in presenza. Comportamento corretto e responsabile nei confronti del gruppo classe, dei docenti e dell'intera comunità scolastica.</i>
8	<i>Osservanza alle norme che regolano la didattica in presenza. Frequenza regolare nelle attività in presenza. Puntualità costante nell'entrata a scuola. Partecipazione interessata e sufficientemente motivata alle varie attività in presenza, ma non sempre propositiva. Comportamento improntato alla correttezza nei confronti del gruppo classe e dei docenti.</i>
7	<i>Episodiche inosservanze delle norme che regolano la didattica in presenza. Frequenza non sempre regolare delle attività di didattica in presenza. Poca puntualità nell'entrata a scuola. Partecipazione non sempre accettabile alle varie attività in presenza. Comportamento non sempre improntato a correttezza nei confronti del gruppo classe, dei docenti e dell'intera comunità scolastica.</i>
6	<i>Scarsa e discontinua osservanza delle norme che regolano la didattica in presenza. Frequenza non regolare delle attività di didattica in presenza. Puntualità saltuaria nell'entrata a scuola. Scarsa partecipazione alle varie attività in presenza. Comportamento scorretto nei confronti dei docenti e dei compagni; continui episodi di disturbo durante le lezioni. Sospensione dalle lezioni.</i>
5	<i>Atti di bullismo e di cyber bullismo durante la didattica in presenza. Gravi fatti penalmente rilevanti.</i>

N.B. Condizione necessaria per l'attribuzione del 5 in condotta è che allo studente sia stata precedentemente irrogata una sanzione ai sensi del Regolamento Disciplinare vigente. Il 5 in condotta si attribuisce quando il C.d.C. ravvisa la presenza di reiterati comportamenti scorretti

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

ALLEGATO A – D.lgs. 62/2017

MEDIA DEI VOTI	FASCE CREDITO TERZA	FASCE DI CREDITO QUARTA	FASCE DI CREDITO QUINTA
$M < 6$	---	---	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Vincenza La Rosa)

IL COORDINATORE DI CLASSE
(Prof. De Francesco Enzo)

DOCENTI

Nome e cognome	Disciplina	Firma
ENZO DE FRANCESCO	PCI	Enzo De Francesco
ENZO DE FRANCESCO	GCS	Enzo De Francesco
FEDERICO BARNABA	ESTIMO	Federico Barnaba
BRUNA CALATO	SC. MOTORIE	Bruna Calato
TIRIANA A. LANZI	SOSTEGNO	Tiriana A. Lanzi
CLAUDIA DU BRASSE	INGLESE	Claudia Du Brasse
MASSIMO CERROCCI	TOPOGRAFIA	Massimo Cerrocci
MARTA LA POSTA	SOSTEGNO	Marta La Posta
ERIKA NIGNES	SOSTEGNO	Erika Nignes
SALVUCCI OLIMPIA	MATEMATICA	Olimpia Salvucci
MARIA DE LUCA	LETTERE	Maria De Luca
LEO CEALIA	ALTERNATIVA IRC	Leo Cealia
PIRTO ROSARIO VITTORIO	LAB. SC. E TEC. ED	Pirto Rosario Vittorio
BRESSI MARIA TERESA	SOSTEGNO	Maria Teresa Bressi
ALESSANDRO MANFRIDI	RELIGIONE	Alessandro Manfridi

Ladispoli (RM), li 15 maggio 2024

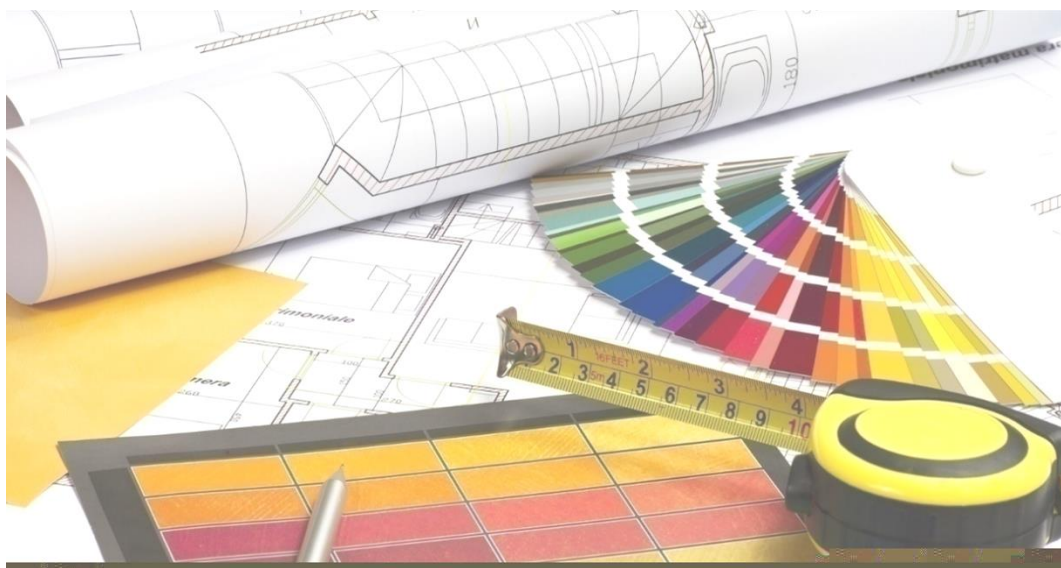
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Vincenza La Rosa)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE



ESAME DI STATO

A.S. 2023/2024

Classe 5^aA CAT

ALLEGATO 4

CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA	LETTERE
DOCENTE	DE LUCA MARIA
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	6
LIBRI DI TESTO	<i>Le porte della letteratura</i> di A. Roncoroni M.M Cappellini A. Dendi E. Sada O. Tribulato, Signorelli scuola ed. <i>Storia è</i> Franco Bertini, Mursia scuola ed.

Italiano - Programma svolto.

Storia della letteratura:

Autori:

Ugo Foscolo

Alessandro Manzoni

Charles Baudelaire

Giacomo Leopardi

Giovanni Verga

Giovanni Pascoli

Gabriele D'annunzio

Italo Svevo

Luigi Pirandello

Oltre agli autori trattati singolarmente di cui sono stati letti e analizzati componimenti in prosa e in versi, sono state effettuate letture di autori fra Otto e Novecento, quali Oscar Wilde, Aldo Palazzeschi, Filippo Tommaso Marinetti, Eugenio Montale, Giuseppe Ungaretti.

Gli autori sono stati studiati all'interno dei movimenti letterari di appartenenza:

Preromanticismo

Neoclassicismo

Romanticismo

Realismo, Naturalismo, Verismo

Decadentismo (Simbolismo, estetismo)

Futurismo e vociani

Gli autori sono stati collocati inoltre nel contesto storico di appartenenza sottolineando il loro ruolo politico sociale oltreché letterario.

Ciascun alunno, durante il primo quadrimestre, ha letto un romanzo a scelta con attinenza, di preferenza, al periodo storico e letterario oggetto di studi, e lo ha recensito evidenziandone personaggio, ambientazione, tema e struttura. Approfondimenti individuali attraverso letture di autori del periodo compreso tra Otto e Novecento.

.....

Storia – Programma svolto

L'unificazione italiana e tedesca

La seconda rivoluzione industriale

La questione sociale e il movimento operaio

Imperialismo e colonialismo

Lo scontro fra le grandi potenze in Europa

La Sinistra al governo dell'Italia

Il Primo Novecento: La grande guerra e la Rivoluzione russa

Il primo dopoguerra: crisi economica e Stati totalitari

La Guerra mondiale la guerra fredda, due conflitti che dividono il mondo

L'Italia del dopoguerra: dalla Costituente al Sessantotto

Sono stati approfonditi particolarmente il genocidio dei nativi americani nell'Ottocento, la Guerra di Crimea e la figura di Florence Nightingale, il legame tra imperialismo, colonialismo, razzismo.

Per la visita guidata al quartiere della Garbatella la classe si è preparata sul bombardamento del 7 marzo del 1944

Per gli approfondimenti sono stati utilizzati materiali di ricerca e film

.....

MATERIA	INGLESE
----------------	----------------

DOCENTE	dU BESSE' CLAUDIA
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	3
LIBRI DI TESTO	"New Landscapes" English for the Construction Industry, the Environment and Design di Donatella Bottero e Raffaella Beolé (Edisco)

Programma svolto (Gli argomenti sono stati accompagnati da PowerPoint semplificati con approfondimenti e curiosità)

MODULE 1 – THE ENVIRONMENT

- **Ecology**
What is Ecology?
Ecosystems
- **Energy Sources**
Non-renewable energy sources
Non-renewable energy sources – nuclear energy
Renewable energy sources
Green Economy-Sustainability

MODULE 3 – SURVEYING

- **Profession and Equipment**
Types of surveying
Surveying instruments
Laser scanning in architecture
- **Mapping**
Maps
The cadastre
Aerial photography

MODULE 4 – HOUSE PLANNING

- **Designing**
Architectural drawings
Innovation in design
Universal design in housing
- **Building elements**
Foundations
Walls and floors
Stairs
- **Building renovation and restoration**
Building renovation

Historical building restoration

The restoration of the Royal Castle of Venaria (Turin)

MODULE 5 – PUBLIC WORKS

- **Roads and public transport**
Roads
Bridges and tunnels
Railway stations

PROGETTI:

- **IO CON gli altri nel Nostro territorio**
Uscita sul territorio dalla scuola al centro di Ladispoli per osservare, misurare e fare rilievi per analizzare le barriere architettoniche presenti.
INCLUSION STRATEGY - Agenda 2030, "leave no one behind": Key concepts and definitions
- **PROGETTO INTERNAZIONALIZZAZIONE**
Incontro con delegazione tedesca di Treviri per il progetto Erasmus + con attività di formazione nel Laboratorio di Scienze e Tecnologie delle Costruzioni e Laboratorio Cad.

MATERIA	MATEMATICA
DOCENTE	SALVUCCI OLIMPIA
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	3
LIBRI DI TESTO	I. Sasso, E. Zoli; Colori della Matematica; Petrini vol. 5

RIPASSO

- Richiamo di alcuni argomenti degli anni precedenti: derivate e studio di funzione razionale intera e frazionaria

GEOMETRIA NELLO SPAZIO

- Introduzione alla geometria nello spazio: concetti primitivi, figure nello spazio, diedro, angoloide
- Prismi, parallelepipedi, piramidi e tronco di piramide
- Solidi di rotazione: cilindro, cono e tronco di cono, sfera
- Poliedri e poliedri regolari: tetraedro, cubo, ottaedro, dodecaedro, icosaedro, relazione di Eulero
- Principio di Cavalieri
- Il calcolo dell'area e del volume dei principali solidi

INTEGRALI INDEFINITI

- Primitive ed integrale indefinito
- Integrali immediati
- Integrazione di funzioni composte e per sostituzione

INTEGRALI DEFINITI

- Il concetto di integrale definito
- Interpretazione geometrica dell'integrale definito
- Proprietà dell'integrale definito
- Calcolo dell'integrale definito
- Il calcolo della regione di piano limitata dal grafico di una funzione e da due funzioni
- Il calcolo del volume di un solido di rotazione

MATERIA	GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA
DOCENTE	DE FRANCESCO ENZO
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2
ITP	ROSARIO VITTORIO PIRITO
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	1
LIBRI DI TESTO	Il nuovo CSL V. Beraldi SEI Editore

LA NORMATIVA SULLA SICUREZZA SUL LAVORO

- L'evoluzione della normativa
- Testo unico sulla sicurezza (D-Leg.81/2008)

LA GESTIONE DELLA SICUREZZA

- la gestione del rischio
- i protagonisti della sicurezza
- la segnaletica di sicurezza
- i dispositivi di protezione individuale

I FATTORI DI RISCHIO

LA GESTIONE DEL CANTIERE

- il cantiere
- le figure responsabili della sicurezza
- i documenti della sicurezza

L'ALLESTIMENTO DEL CANTIERE

- il layout del cantiere
- gli impianti del cantiere
- le macchine del cantiere
- le opere provvisorie di servizio

SCAVI, DEMOLIZIONI E AMBIENTI CONFINATI

EDUCAZIONE CIVICA: "Sicurezza sul luogo di lavoro, interventi edilizi e titoli abilitativi"

MATERIA	PCI
DOCENTE	ENZO DE FRANCESCO
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	7
ITP	ROSARIO VITTORIO PIRITO
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	6
LIBRI DI TESTO	Amerio, Alasia, Pugno: Corso di progettazione costruzione impianti 3, SEI Ed.

TEMA A : STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA COSTRUZIONE

1. LA COSTRUZIONE NEL MONDO ANTICO
2. LA COSTRUZIONE NEL MONDO ROMANO

3. LA COSTRUZIONE NELL'EUROPA MEDIOEVALE
4. LA COSTRUZIONE NEL QUATTROCENTO E CINQUECENTO
5. LA COSTRUZIONE NEL SEICENTO E SETTECENTO
6. LA COSTRUZIONE NELL'OTTOCENTO
7. LA COSTRUZIONE NELLA PRIMA META' DEL NOVECENTO

I MAESTRI DELL'ARCHITETTURA: A.GAUDI', LE CORBUSIER,

8. LA COSTRUZIONE NEL SECONDO DOPOGUERRA
9. A CAVALLO DEL NUOVO MILLENNIO

TEMA B : LA GESTIONE DEL TERRITORIO E STORIA DELL'URBANISTICA

10. GLI INSEDIAMENTI
11. LE INFRASTRUTTURE DI RETE
12. IL GOVERNO DEL TERRITORIO
13. LA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
14. VINCOLI URBANISTICI ED EDILIZI

TEMA C: COSTRUZIONI

1. LA REALIZZAZIONE DI UN SOLAIO VENTILATO CON IL METODO DEGLI IGLOO

TEMA D - ATTIVITA' LABORATORIALE: LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PROGETTUALI

- PROGETTAZIONE DI VARI EDIFICI, ESECUZIONE DEI TEMI DI ESAME SVOLTI NEGLI ANNI PRECEDENTI:
 - TEMA N. 1: PROGETTAZIONE DI UN MUSEO DIDATTICO DI QUARTIERE
 - TEMA N. 2: PROGETTAZIONE DI UNA SCUOLA MATERNA

SIMULAZIONE TERZA PROVA DI ESAME:

- LA NORMATIVA EDILIZIA E LA PROGETTAZIONE
- IL META PROGETTO E GLI SCHEMI FUNZIONALI
- IL DIMENSIONAMENTO DEGLI AMBIENTI
- LE NORME PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
- IL CONTESTO URBANISTICO, IL PRG E LE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE, IL PIANO PARTICOLAREGGIATO, IL PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA
- EDILIZIA SOSTENIBILE, IL RISPARMIO ENERGETICO IL CORRETTO ORIENTAMENTO DEGLI EDIFICI
- LEZIONI DI APPROFONDIMENTO TRAMITE POWER POINT: LE COURBUSIER, LE STRUTTURE IN C.A., L'EDILIZIA SOSTENIBILE

MATERIA	TOPOGRAFIA
DOCENTE	CERROCCHI MASSIMO
ITP	PIRITO ROSARIO VITTORIO
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	4
LIBRI DI TESTO	C. Amerio: Misure, rilievo, progetto – Cannarozzo, Cucchiarini, Meschieri – C. Ed. ZANICHELLI – Vol. 3

SPIANAMENTI

concetti generali

- Rappresentazione plano-altimetrica del terreno
- Quote di progetto e quote rosse
- Punti e linea di passaggio
- Calcolo del volume di un prisma a base triangolare e di un cilindro generico

spianamenti su piani quotati

- Con piano orizzontale di quota assegnata
- Con un piano orizzontale di compenso
- Con un piano inclinato nota la retta di massima pendenza

AGRIMENSURA

calcolo delle aree

- Aree dei triangoli e dei quadrilateri
- Aree per coordinate polari (divisione in triangoli), cartesiane (Gauss) e formula di camminamento

divisione dei terreni di uguale valore unitario

- Divisione di superfici triangolari con dividenti uscenti da un vertice
- Divisione di superfici triangolari con dividenti uscenti da un punto noto su un lato
- Divisione di superfici triangolari con dividenti parallele o perpendicolari ad un lato
- Divisione di superfici triangolari con dividenti che formano un angolo noto con un lato
- Divisione di un quadrilatero con una dividente uscente da un vertice o da un punto sul lato
- Il problema del trapezio (divisione di un poligono con una dividente parallela ad un lato)

rettifica e spostamento dei confini

- Rettifica di un confine bilatero (metodo grafo-analitico) con un confine uscente da un vertice del vecchio confine
- Rettifica di un confine poligonale con un confine uscente dal vertice iniziale del vecchio confine

CATASTO

- Conservazione del Catasto Terreni.
- Circ. 2/88. Atti di aggiornamento geometrico e criteri utilizzo PF
- Cenni sul programma PREGEO

STRADE

- Sede stradale: piattaforma, scarpate e cunette
- Studio planimetrico del tracciato: poligonale e linea d'asse
- Geometria delle curve circolari monocentriche
- Profilo longitudinale e livellette
- Sezioni trasversali: disegno e calcolo dell'area
- Calcolo grafo-analitico dei volumi di terra (formula delle sezioni ragguagliate)

LABORATORIO DI TOPOGRAFIA

Laboratorio CAD

- Impaginazione grafica
- Restituzione in autocad delle misure di un rilievo plano-altimetrico
- Calcolo dell'area di una particella di terreno con digitalizzazione cad

Esercitazioni pratiche

- Rilievo plano-altimetrico con il metodo delle coordinate polari eseguito con stazione totale e prisma per spianamento di compenso

EDUCAZIONE CIVICA

- Conoscenza storica del territorio e tutela del patrimonio ambientale
- GIS e cartografia per la gestione e la rappresentazione di dati ambientali

MATERIA	ESTIMO
DOCENTE	FEDERICO EMANUELE BARNABA
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	4
ITP	PIRITO ROSARIO VITTORIO
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	1
LIBRI DI TESTO	Amicabile CORSO DI ESTIMO

1. I principi dell'estimo

Definizione di estimo ed evoluzione storica della disciplina estimativa. Il giudizio di stima e gli aspetti economici di stima. Il metodo estimativo, la stima sintetica ed analitica, il principio dell'ordinarietà, le correzioni al valore ordinario (aggiunte e detrazioni, comodi e scomodi)

2. Stima dei fabbricati

Descrizione delle caratteristiche estrinseche ed intrinseche dei fabbricati. Criteri di calcolo della superficie commerciale. Il coefficiente di vetustà. Stima del valore di mercato, di capitalizzazione, di costruzione e ricostruzione di un fabbricato. Il computo metrico estimativo

3. Stima delle aree edificabili

Generalità, caratteristiche estrinseche ed intrinseche. Il Piano Regolatore Generale e gli indici urbanistici fondamentali (indice di edificabilità, rapporto di copertura, H massima del fabbricato). Stima del valore di mercato e di trasformazione di un'area edificabile.

4. Il condominio

Generalità, normativa e governo del condominio. Criteri per l'elaborazione della tabella dei millesimi di proprietà. Criteri per l'elaborazione della tabella dei millesimi di scale ed ascensore. Criteri per l'elaborazione della tabella dei millesimi di riscaldamento

5. Espropriazioni per causa di pubblica utilità

Normativa delle espropriazioni per causa di pubblica utilità: Costituzione, Codice civile, Testo unico D.P.R n. 327/2001 e s.m.i. L'iter espropriativo: i soggetti dell'espropriazione e le fasi dell'espropriazione L'indennità aggiuntiva ed i V.A.M. Stima dell'indennità di esproprio, provvisoria e definitiva, e dell'indennità di occupazione temporanea. La stima del valore complementare nel caso di esproprio parziale.

6. Il catasto

Le caratteristiche del catasto italiano. Catasto terreni e catasto fabbricati. Le operazioni estimative nella formazione del catasto: qualificazione, classificazione, classamento, le tariffe di estimo. La conservazione: voltura catastale, docfa, docte. Documenti catastali: visura, mappa catastale, planimetria u.i.u, elaborato planimetrico.

MATERIA	SCIENZE MOTORIE
DOCENTE	CALATO BRUNA
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2
LIBRI DI TESTO	Manuale Scienze Motorie: Balboni-Moscatelli-Accornero-Bianchi Ed. Il Capitello

POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO E ORGANICO

Esercitazioni a corpo libero volte a migliorare le capacità condizionali come forza resistenza e velocità, e le capacità coordinative come equilibrio, coordinazione e reattività attraverso test d'ingresso come inizio anno scolastico o durante il corso dell'anno attraverso percorsi fatte con l'ausilio di piccoli attrezzi, quali coni o palle.

- Esercizi con la palla medica individuali o a coppie
- Esercizi di stretching dinamico e non
- Tecnica e pratica del basket con riferimento ai fondamentali: quali passaggi, cambio di direzione e senso, arresto in un tempo e due tempi, 3° tempo
- Tecnica e pratica della pallavolo, con particolare riguardo ai fondamentali individuali: battuta, palleggio, bagher, schiacciata
- Test d'elevazione
- Test velocità 60 mt.
- Test con la palla medica da 3 kg e 5 kg

Test equilibrio propriocettivo monopodalico

Sport di squadra praticati Pallavolo, Calcio a 5, Tennis Tavolo, Floorball

ELEMENTI DI TEORIA: CAPACITA' CONDIZIONALI, PRIMO SOCCORSO CON PROVE DI VERIFICHE STRUTTURATE

ED. CIVICA: ART 32 della Costituzione *La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti*". **PRIMO SOCCORSO** L'ARRESTO CARDIACO, MANOVRA DI HEIMELICH, LE FRATTURE

MATERIA	RELIGIONE
DOCENTE	MANFRIDI ALESSANDRO
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	1
LIBRI DI TESTO	S. Bocchini Incontro all'altro, EDB Scuola

Programma svolto

- Il cammino dei bambini a Mindanao
- Educazione Sotto Attacco Nell'africa Centrale E Occidentale
Aggiornamento 2023 UNHCR
- Don Milani. Lettera a don Pietro
- Il conflitto tra gli ebrei e i Palestinesi
- Storia dello Stato di Israele. Mai più la vendetta
- Intervista con Papa Francesco
- Manifestazione "I bambini incontrano il Papa", 6 novembre
2023, Papa Francesco
- Visione film "Contact"
- Fede e ragione
- I miracoli di risurrezione
- La Giornata della Memoria? Celebriamola a Gaza
- Da Amritsar a Gaza

- Per un millennio di perdono, di giustizia e di pace. Quando perdonare significa tornare alla vita
- Don Tonino Bello e lo sguardo dell'anima
- L'eredità di Silvestro Montanaro
- La vicenda di Thomas Sankara

MATERIA	MATERIA ALTERNATIVA IRC
DOCENTE	Leo Cecilia
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	1
LIBRI DI TESTO	NON PREVISTO. MATERIALE FORNITO DAL DOCENTE.

BREVE INTRODUZIONE ALL'UNIONE EUROPEA

- Principi e valori dell'Unione Europea
- Lo spazio di Schengen
- Il mercato unico e l'unione doganale
- La democrazia dell'Unione Europea
- Le tre principali Istituzioni dell'Unione Europea
- Il processo legislativo dell'Unione Europea
- Letture e approfondimenti dal sito europa.eu
- Priorità e azioni dell'Unione Europea

I rappresentanti degli studenti dopo aver visionato i contenuti delle singole discipline firmano i programmi svolti:

SAGAZIO VALERIO

GOVEDARSKA ELEONORA

DOCENTI

Nome e cognome	Disciplina	Firma
ENZO DE FRANCESCO	PCI	Enzo De Francesco
ENZO DE FRANCESCO	GLS	Enzo De Francesco
FEDERICO BARNABA	ESTIMO	Federico Barnaba
BRUNA CALATO	SC. FOTOFIE	Bruna Calato
TIRIANA A. LANNI	SOSTEGNO	Tiriana A. Lanni
CLAUDIA DU BRESSE	INGLESE	Claudia Du Bresse
MASIMO CERROCCI	TOPOGRAFIA	Massimo Cerrocci
MARTA LA POSTA	SOSTEGNO	Marta La Posta
ERIKA NUGNES	SOSTEGNO	Erika Nugnes
SALVUCCI OLIMPIA	MATEMATICA	Olimpia Salvucci
MARIA DE LUCA	LETTERE	Maria De Luca
LEO CECCA	ALTERNATIVA IRC	Leo Cecca
PIRRO ROSARIO VITTORIO	LAB. SC. E TEC. ED	Pirro Rosario Vittorio
BRESSI MARIA TERESA	SOSTEGNO	Maria Teresa Bressi
ALESSANDRO MANFRIDI	RELIGIONE	Alessandro Manfridi

Ladispoli (RM), li 15 maggio 2024

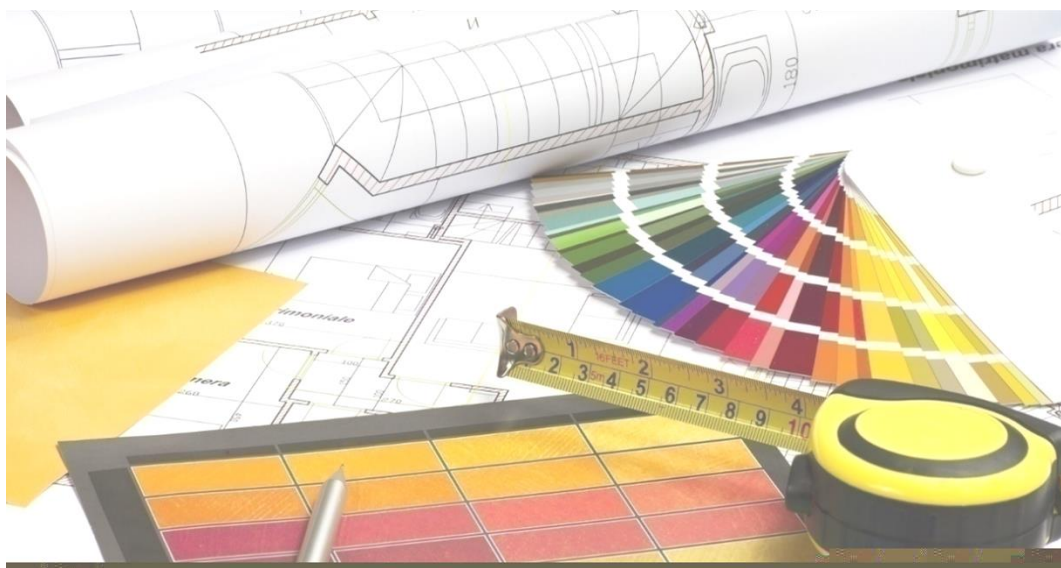
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Vincenza La Rosa)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE



ESAME DI STATO

A.S. 2023/2024

Classe 5^aA CAT

ALLEGATO 4

CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA	LETTERE
DOCENTE	DE LUCA MARIA
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	6
LIBRI DI TESTO	<i>Le porte della letteratura</i> di A. Roncoroni M.M Cappellini A. Dendi E. Sada O. Tribulato, Signorelli scuola ed. <i>Storia è</i> Franco Bertini, Mursia scuola ed.

Italiano - Programma svolto.

Storia della letteratura:

Autori:

Ugo Foscolo

Alessandro Manzoni

Charles Baudelaire

Giacomo Leopardi

Giovanni Verga

Giovanni Pascoli

Gabriele D'annunzio

Italo Svevo

Luigi Pirandello

Oltre agli autori trattati singolarmente di cui sono stati letti e analizzati componimenti in prosa e in versi, sono state effettuate letture di autori fra Otto e Novecento, quali Oscar Wilde, Aldo Palazzeschi, Filippo Tommaso Marinetti, Eugenio Montale, Giuseppe Ungaretti.

Gli autori sono stati studiati all'interno dei movimenti letterari di appartenenza:

Preromanticismo

Neoclassicismo

Romanticismo

Realismo, Naturalismo, Verismo

Decadentismo (Simbolismo, estetismo)

Futurismo e vociani

Gli autori sono stati collocati inoltre nel contesto storico di appartenenza sottolineando il loro ruolo politico sociale oltrech  letterario.

Ciascun alunno, durante il primo quadrimestre, ha letto un romanzo a scelta con attinenza, di preferenza, al periodo storico e letterario oggetto di studi, e lo ha recensito evidenziandone personaggio, ambientazione, tema e struttura. Approfondimenti individuali attraverso letture di autori del periodo compreso tra Otto e Novecento.

.....

Storia – Programma svolto

L'unificazione italiana e tedesca

La seconda rivoluzione industriale

La questione sociale e il movimento operaio

Imperialismo e colonialismo

Lo scontro fra le grandi potenze in Europa

La Sinistra al governo dell'Italia

Il Primo Novecento: La grande guerra e la Rivoluzione russa

Il primo dopoguerra: crisi economica e Stati totalitari

La Guerra mondiale la guerra fredda, due conflitti che dividono il mondo

L'Italia del dopoguerra: dalla Costituente al Sessantotto

Sono stati approfonditi particolarmente il genocidio dei nativi americani nell' Ottocento, la Guerra di Crimea e la figura di Florence Nightingale, il legame tra imperialismo, colonialismo, razzismo.

Per la visita guidata al quartiere della Garbatella la classe si   preparata sul bombardamento del 7 marzo del 1944

Per gli approfondimenti sono stati utilizzati materiali di ricerca e film

.....

MATERIA	INGLESE
----------------	----------------

DOCENTE	dU BESSE' CLAUDIA
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	3
LIBRI DI TESTO	"New Landscapes" English for the Construction Industry, the Environment and Design di Donatella Bottero e Raffaella Beolé (Edisco)

Programma svolto (Gli argomenti sono stati accompagnati da PowerPoint semplificati con approfondimenti e curiosità)

MODULE 1 – THE ENVIRONMENT

- **Ecology**
What is Ecology?
Ecosystems
- **Energy Sources**
Non-renewable energy sources
Non-renewable energy sources – nuclear energy
Renewable energy sources
Green Economy-Sustainability

MODULE 3 – SURVEYING

- **Profession and Equipment**
Types of surveying
Surveying instruments
Laser scanning in architecture
- **Mapping**
Maps
The cadastre
Aerial photography

MODULE 4 – HOUSE PLANNING

- **Designing**
Architectural drawings
Innovation in design
Universal design in housing
- **Building elements**
Foundations
Walls and floors
Stairs
- **Building renovation and restoration**
Building renovation

Historical building restoration

The restoration of the Royal Castle of Venaria (Turin)

MODULE 5 – PUBLIC WORKS

- **Roads and public transport**
Roads
Bridges and tunnels
Railway stations

PROGETTI:

- **IO CON gli altri nel Nostro territorio**
Uscita sul territorio dalla scuola al centro di Ladispoli per osservare, misurare e fare rilievi per analizzare le barriere architettoniche presenti.
INCLUSION STRATEGY - Agenda 2030, "leave no one behind": Key concepts and definitions
- **PROGETTO INTERNAZIONALIZZAZIONE**
Incontro con delegazione tedesca di Treviri per il progetto Erasmus + con attività di formazione nel Laboratorio di Scienze e Tecnologie delle Costruzioni e Laboratorio Cad.

MATERIA	MATEMATICA
DOCENTE	SALVUCCI OLIMPIA
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	3
LIBRI DI TESTO	I. Sasso, E. Zoli; Colori della Matematica; Petrini vol. 5

RIPASSO

- Richiamo di alcuni argomenti degli anni precedenti: derivate e studio di funzione razionale intera e frazionaria

GEOMETRIA NELLO SPAZIO

- Introduzione alla geometria nello spazio: concetti primitivi, figure nello spazio, diedro, angoloide
- Prismi, parallelepipedi, piramidi e tronco di piramide
- Solidi di rotazione: cilindro, cono e tronco di cono, sfera
- Poliedri e poliedri regolari: tetraedro, cubo, ottaedro, dodecaedro, icosaedro, relazione di Eulero
- Principio di Cavalieri
- Il calcolo dell'area e del volume dei principali solidi

INTEGRALI INDEFINITI

- Primitive ed integrale indefinito
- Integrali immediati
- Integrazione di funzioni composte e per sostituzione

INTEGRALI DEFINITI

- Il concetto di integrale definito
- Interpretazione geometrica dell'integrale definito
- Proprietà dell'integrale definito
- Calcolo dell'integrale definito
- Il calcolo della regione di piano limitata dal grafico di una funzione e da due funzioni
- Il calcolo del volume di un solido di rotazione

MATERIA	GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA
DOCENTE	DE FRANCESCO ENZO
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2
ITP	ROSARIO VITTORIO PIRITO
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	1
LIBRI DI TESTO	Il nuovo CSL V. Beraldi SEI Editore

LA NORMATIVA SULLA SICUREZZA SUL LAVORO

- L'evoluzione della normativa
- Testo unico sulla sicurezza (D-Leg.81/2008)

LA GESTIONE DELLA SICUREZZA

- la gestione del rischio
- i protagonisti della sicurezza
- la segnaletica di sicurezza
- i dispositivi di protezione individuale

I FATTORI DI RISCHIO

LA GESTIONE DEL CANTIERE

- il cantiere
- le figure responsabili della sicurezza
- i documenti della sicurezza

L'ALLESTIMENTO DEL CANTIERE

- il layout del cantiere
- gli impianti del cantiere
- le macchine del cantiere
- le opere provvisorie di servizio

SCAVI, DEMOLIZIONI E AMBIENTI CONFINATI

EDUCAZIONE CIVICA: "Sicurezza sul luogo di lavoro, interventi edilizi e titoli abilitativi"

MATERIA	PCI
DOCENTE	ENZO DE FRANCESCO
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	7
ITP	ROSARIO VITTORIO PIRITO
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	6
LIBRI DI TESTO	Amerio, Alasia, Pugno: Corso di progettazione costruzione impianti 3, SEI Ed.

TEMA A : STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA COSTRUZIONE

1. LA COSTRUZIONE NEL MONDO ANTICO
2. LA COSTRUZIONE NEL MONDO ROMANO

3. LA COSTRUZIONE NELL'EUROPA MEDIOEVALE
4. LA COSTRUZIONE NEL QUATTROCENTO E CINQUECENTO
5. LA COSTRUZIONE NEL SEICENTO E SETTECENTO
6. LA COSTRUZIONE NELL'OTTOCENTO
7. LA COSTRUZIONE NELLA PRIMA META' DEL NOVECENTO

I MAESTRI DELL'ARCHITETTURA: A.GAUDI', LE CORBUSIER,

8. LA COSTRUZIONE NEL SECONDO DOPOGUERRA
9. A CAVALLO DEL NUOVO MILLENNIO

TEMA B : LA GESTIONE DEL TERRITORIO E STORIA DELL'URBANISTICA

10. GLI INSEDIAMENTI
11. LE INFRASTRUTTURE DI RETE
12. IL GOVERNO DEL TERRITORIO
13. LA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
14. VINCOLI URBANISTICI ED EDILIZI

TEMA C: COSTRUZIONI

1. LA REALIZZAZIONE DI UN SOLAIO VENTILATO CON IL METODO DEGLI IGLOO

TEMA D - ATTIVITA' LABORATORIALE: LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PROGETTUALI

- PROGETTAZIONE DI VARI EDIFICI, ESECUZIONE DEI TEMI DI ESAME SVOLTI NEGLI ANNI PRECEDENTI:
 - TEMA N. 1: PROGETTAZIONE DI UN MUSEO DIDATTICO DI QUARTIERE
 - TEMA N. 2: PROGETTAZIONE DI UNA SCUOLA MATERNA

SIMULAZIONE TERZA PROVA DI ESAME:

- LA NORMATIVA EDILIZIA E LA PROGETTAZIONE
- IL META PROGETTO E GLI SCHEMI FUNZIONALI
- IL DIMENSIONAMENTO DEGLI AMBIENTI
- LE NORME PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
- IL CONTESTO URBANISTICO, IL PRG E LE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE, IL PIANO PARTICOLAREGGIATO, IL PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA
- EDILIZIA SOSTENIBILE, IL RISPARMIO ENERGETICO IL CORRETTO ORIENTAMENTO DEGLI EDIFICI
- LEZIONI DI APPROFONDIMENTO TRAMITE POWER POINT: LE COURBUSIER, LE STRUTTURE IN C.A., L'EDILIZIA SOSTENIBILE

MATERIA	TOPOGRAFIA
DOCENTE	CERROCCHI MASSIMO
ITP	PIRITO ROSARIO VITTORIO
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	4
LIBRI DI TESTO	C. Amerio: Misure, rilievo, progetto – Cannarozzo, Cucchiarini, Meschieri – C. Ed. ZANICHELLI – Vol. 3

SPIANAMENTI

concetti generali

- Rappresentazione plano-altimetrica del terreno
- Quote di progetto e quote rosse
- Punti e linea di passaggio
- Calcolo del volume di un prisma a base triangolare e di un cilindro generico

spianamenti su piani quotati

- Con piano orizzontale di quota assegnata
- Con un piano orizzontale di compenso
- Con un piano inclinato nota la retta di massima pendenza

AGRIMENSURA

calcolo delle aree

- Aree dei triangoli e dei quadrilateri
- Aree per coordinate polari (divisione in triangoli), cartesiane (Gauss) e formula di camminamento

divisione dei terreni di uguale valore unitario

- Divisione di superfici triangolari con dividenti uscenti da un vertice
- Divisione di superfici triangolari con dividenti uscenti da un punto noto su un lato
- Divisione di superfici triangolari con dividenti parallele o perpendicolari ad un lato
- Divisione di superfici triangolari con dividenti che formano un angolo noto con un lato
- Divisione di un quadrilatero con una dividente uscente da un vertice o da un punto sul lato
- Il problema del trapezio (divisione di un poligono con una dividente parallela ad un lato)

rettifica e spostamento dei confini

- Rettifica di un confine bilatero (metodo grafo-analitico) con un confine uscente da un vertice del vecchio confine
- Rettifica di un confine poligonale con un confine uscente dal vertice iniziale del vecchio confine

CATASTO

- Conservazione del Catasto Terreni.
- Circ. 2/88. Atti di aggiornamento geometrico e criteri utilizzo PF
- Cenni sul programma PREGEO

STRADE

- Sede stradale: piattaforma, scarpate e cunette
- Studio planimetrico del tracciato: poligonale e linea d'asse
- Geometria delle curve circolari monocentriche
- Profilo longitudinale e livellette
- Sezioni trasversali: disegno e calcolo dell'area
- Calcolo grafo-analitico dei volumi di terra (formula delle sezioni raggugliate)

LABORATORIO DI TOPOGRAFIA

Laboratorio CAD

- Impaginazione grafica
- Restituzione in autocad delle misure di un rilievo plano-altimetrico
- Calcolo dell'area di una particella di terreno con digitalizzazione cad

Esercitazioni pratiche

- Rilievo plano-altimetrico con il metodo delle coordinate polari eseguito con stazione totale e prisma per spianamento di compenso

EDUCAZIONE CIVICA

- Conoscenza storica del territorio e tutela del patrimonio ambientale
- GIS e cartografia per la gestione e la rappresentazione di dati ambientali

MATERIA	ESTIMO
DOCENTE	FEDERICO EMANUELE BARNABA
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	4
ITP	PIRITO ROSARIO VITTORIO
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	1
LIBRI DI TESTO	Amicabile CORSO DI ESTIMO

1. I principi dell'estimo

Definizione di estimo ed evoluzione storica della disciplina estimativa. Il giudizio di stima e gli aspetti economici di stima. Il metodo estimativo, la stima sintetica ed analitica, il principio dell'ordinarietà, le correzioni al valore ordinario (aggiunte e detrazioni, comodi e scomodi)

2. Stima dei fabbricati

Descrizione delle caratteristiche estrinseche ed intrinseche dei fabbricati. Criteri di calcolo della superficie commerciale. Il coefficiente di vetustà. Stima del valore di mercato, di capitalizzazione, di costruzione e ricostruzione di un fabbricato. Il computo metrico estimativo

3. Stima delle aree edificabili

Generalità, caratteristiche estrinseche ed intrinseche. Il Piano Regolatore Generale e gli indici urbanistici fondamentali (indice di edificabilità, rapporto di copertura, H massima del fabbricato). Stima del valore di mercato e di trasformazione di un'area edificabile.

4. Il condominio

Generalità, normativa e governo del condominio. Criteri per l'elaborazione della tabella dei millesimi di proprietà. Criteri per l'elaborazione della tabella dei millesimi di scale ed ascensore. Criteri per l'elaborazione della tabella dei millesimi di riscaldamento

5. Espropriazioni per causa di pubblica utilità

Normativa delle espropriazioni per causa di pubblica utilità: Costituzione, Codice civile, Testo unico D.P.R n. 327/2001 e s.m.i. L'iter espropriativo: i soggetti dell'espropriazione e le fasi dell'espropriazione L'indennità aggiuntiva ed i V.A.M. Stima dell'indennità di esproprio, provvisoria e definitiva, e dell'indennità di occupazione temporanea. La stima del valore complementare nel caso di esproprio parziale.

6. Il catasto

Le caratteristiche del catasto italiano. Catasto terreni e catasto fabbricati. Le operazioni estimative nella formazione del catasto: qualificazione, classificazione, classamento, le tariffe di estimo. La conservazione: voltura catastale, docfa, docte. Documenti catastali: visura, mappa catastale, planimetria u.i.u, elaborato planimetrico.

MATERIA	SCIENZE MOTORIE
DOCENTE	CALATO BRUNA
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2
LIBRI DI TESTO	Manuale Scienze Motorie: Balboni-Moscatelli-Accornero-Bianchi Ed. Il Capitello

POTENZIAMENTO FISILOGICO E ORGANICO

Esercitazioni a corpo libero volte a migliorare le capacità condizionali come forza resistenza e velocità, e le capacità coordinative come equilibrio, coordinazione e reattività attraverso test d'ingresso come inizio anno scolastico o durante il corso dell'anno attraverso percorsi fatte con l'ausilio di piccoli attrezzi, quali coni o palle.

- Esercizi con la palla medica individuali o a coppie
- Esercizi di stretching dinamico e non
- Tecnica e pratica del basket con riferimento ai fondamentali: quali passaggi, cambio di direzione e senso, arresto in un tempo e due tempi, 3° tempo
- Tecnica e pratica della pallavolo, con particolare riguardo ai fondamentali individuali: battuta, palleggio, bagher, schiacciata
- Test d'elevazione
- Test velocità 60 mt.
- Test con la palla medica da 3 kg e 5 kg

Test equilibrio propriocettivo monopodalico

Sport di squadra praticati Pallavolo, Calcio a 5, Tennis Tavolo, Floorball

ELEMENTI DI TEORIA: CAPACITA' CONDIZIONALI, PRIMO SOCCORSO CON PROVE DI VERIFICHE STRUTTURATE

ED. CIVICA: ART 32 della Costituzione *La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti*". **PRIMO SOCCORSO** L'ARRESTO CARDIACO, MANOVRA DI HEIMELICH, LE FRATTURE

MATERIA	RELIGIONE
DOCENTE	MANFRIDI ALESSANDRO
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	1
LIBRI DI TESTO	S. Bocchini Incontro all'altro, EDB Scuola

Programma svolto

- Il cammino dei bambini a Mindanao
- Educazione Sotto Attacco Nell'africa Centrale E Occidentale
Aggiornamento 2023 UNHCR
- Don Milani. Lettera a don Pietro
- Il conflitto tra gli ebrei e i Palestinesi
- Storia dello Stato di Israele. Mai più la vendetta
- Intervista con Papa Francesco
- Manifestazione "I bambini incontrano il Papa", 6 novembre
2023, Papa Francesco
- Visione film "Contact"
- Fede e ragione
- I miracoli di risurrezione
- La Giornata della Memoria? Celebriamola a Gaza
- Da Amritsar a Gaza

- Per un millennio di perdono, di giustizia e di pace. Quando perdonare significa tornare alla vita
- Don Tonino Bello e lo sguardo dell'anima
- L'eredità di Silvestro Montanaro
- La vicenda di Thomas Sankara

MATERIA	MATERIA ALTERNATIVA IRC
DOCENTE	Leo Cecilia
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	1
LIBRI DI TESTO	NON PREVISTO. MATERIALE FORNITO DAL DOCENTE.

BREVE INTRODUZIONE ALL'UNIONE EUROPEA

- Principi e valori dell'Unione Europea
- Lo spazio di Schengen
- Il mercato unico e l'unione doganale
- La democrazia dell'Unione Europea
- Le tre principali Istituzioni dell'Unione Europea
- Il processo legislativo dell'Unione Europea
- Letture e approfondimenti dal sito europa.eu
- Priorità e azioni dell'Unione Europea

I rappresentanti degli studenti dopo aver visionato i contenuti delle singole discipline firmano i programmi svolti:

SAGAZIO VALERIO

GOVEDARSKA ELEONORA

DOCENTI

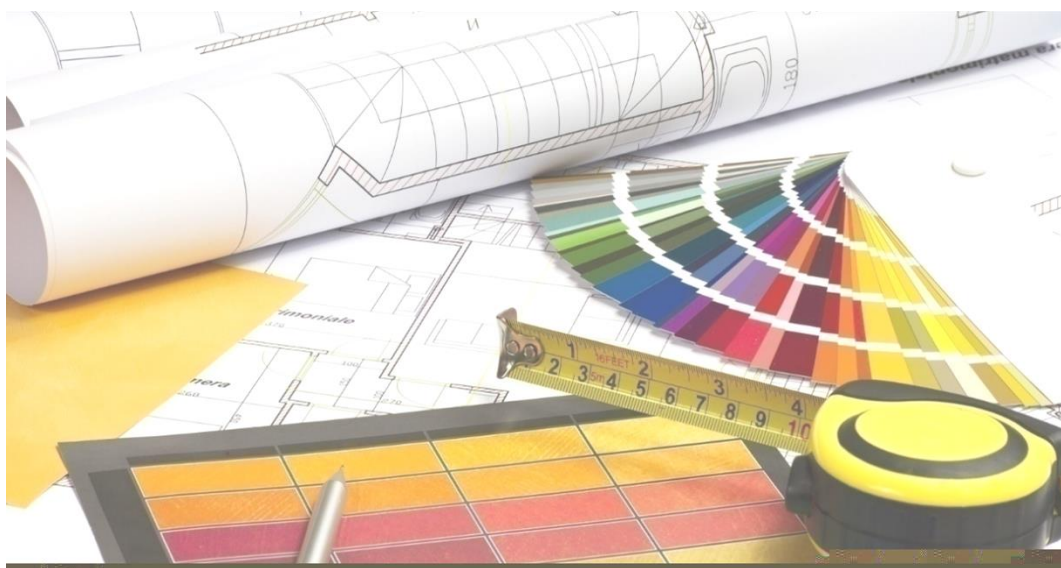
Nome e cognome	Disciplina	Firma
ENZO DE FRANCESCO	PCI	Enzo De Francesco
ENZO DE FRANCESCO	GLS	Enzo De Francesco
FEDERICO BARNABA	ESTIMO	Federico Barnaba
BRUNA CALATO	SC. FOTOFIE	Bruna Calato
TIRIANA A. LANNI	SOSTEGNO	Tiriana A. Lanni
CLAUDIA DU BRESSE	INGLESE	Claudia Du Bresse
MASIMO CERROCCI	TOPOGRAFIA	Massimo Cerrocci
MARTA LA POSTA	SOSTEGNO	Marta La Posta
ERIKA NUGNES	SOSTEGNO	Erika Nugnes
SALVUCCI OLIMPIA	MATEMATICA	Olimpia Salvucci
MARIA DE LUCA	LETTERE	Maria De Luca
LEO CECCA	ALTERNATIVA IRC	Leo Cecca
PIRRO ROSARIO VITTORIO	LAB. SC. E TEC. ED	Pirro Rosario Vittorio
BRESSI MARIA TERESA	SOSTEGNO	Maria Teresa Bressi
ALESSANDRO MANFRIDI	RELIGIONE	Alessandro Manfridi

Ladispoli (RM), li 15 maggio 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Vincenza La Rosa)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE



ESAME DI STATO

A.S. 2023/2024

Classe 5^aA CAT

ALLEGATO 5

RELAZIONI DOCENTI

MATERIA	LETTERE
DOCENTE	Maria De Luca
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	6
<p>La classe V A Cat è composta da 21 alunni. Si tratta di un gruppo piuttosto coeso, disponibile nei confronti dei docenti e sufficientemente partecipe alle lezioni. Il clima è disteso e positivo, di rado avvengono discussioni fra gli alunni, ancor meno con i docenti.</p> <p>I livelli di apprendimento sono naturalmente differenti ma l'impegno generale è buono.</p> <p>La classe, carente nella lingua (scritta e orale) e con uno studio talvolta mancante di metodo e di costanza, trova però riscatto nella volontà di far bene: si presentano alle interrogazioni quasi sempre preparati.</p>	

MATERIA	INGLESE
DOCENTE	dU BESSE' CLAUDIA
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	3
<p>La classe, composta da 21 alunni, ha livelli di apprendimento, conoscenze e abilità diversificate nella lingua inglese. Un discreto numero di alunni ha difficoltà nella comprensione della lingua e nell'esposizione orale, nei compiti scritti hanno maggiore facilità, ma non quelli che riguardano la produzione scritta. Riguardo la partecipazione attiva in classe, non tutti gli alunni partecipano in modo adeguato alle lezioni, solo un gruppo ristretto partecipa con interesse e attenzione. Non si registrano problemi dal punto di vista comportamentale, sono sempre stati rispettosi.</p>	

MATERIA	MATEMATICA
DOCENTE	SALVUCCI OLIMPIA
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	3
<p>CONSIDERAZIONI GENERALI SUL GRUPPO CLASSE</p> <p>La maggior parte della classe nel corso dell'anno scolastico ha partecipato con sufficiente interesse al lavoro scolastico e con impegno non sempre puntuale.</p> <p>Nel corso del primo periodo dell'anno alcuni studenti hanno incontrato difficoltà a trattare gli argomenti proposti e verso la fine del secondo quadrimestre sia l'attività di orientamento associata ai corsi del PCTO, sia una prolungata interruzione delle attività didattiche dovuta oltre alle vacanze pasquali anche al lungo ponte del 25 aprile, hanno causato un forte rallentamento.</p> <p>PROGRAMMAZIONE</p> <p>La mancanza di una solida preparazione di base di gran parte della classe mi ha indotto a ridurre al minimo i contenuti e a svolgere una continua attività di recupero in itinere che è risultata valida per consolidare quanto appreso, per dar modo di recuperare la lezione ad alunni eventualmente assenti o colmare le carenze.</p> <p>Solo in qualche caso non si sono avuti i risultati sperati per impegno non adeguato.</p> <p>VERIFICHE</p> <p>Le verifiche sono state sia scritte sia orali e hanno mirato al raggiungimento di una sufficiente dimestichezza con la terminologia specifica, alla effettiva comprensione dei concetti fondamentali studiati, e alla capacità di collegamento degli argomenti.</p> <p>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI</p> <p>Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti per la maggior parte degli studenti mentre per una minoranza sono stati raggiunti in modo parziale o non pienamente sufficiente.</p>	

MATERIA	GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA
DOCENTE	DE FRANCESCO ENZO
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2
<p>La classe è composta da 21 studenti, 15 maschi e 6 femmine.</p> <p>un gruppo della classe ha avuto sempre un comportamento rispettoso verso i docenti e nelle relazioni interne se pur poco costante dal punto di vista dell'impegno nello studio. Pochi elementi mostrano una reale ed efficace preparazione, il resto della classe ha un interesse saltuario, poco costante e quasi sufficiente. Va detto che gli studenti nel corso dell'anno scolastico hanno mostrato un sempre crescente interesse per la materia anche se in maniera diversa e discontinua. Dimostrano una propensione maggiore per le esercitazioni progettuali, anche con qualche incertezza piuttosto che per lo studio teorico della materia, infatti, l'esposizione orale per la maggior parte degli studenti è stentata e povera.</p>	

MATERIA	PCI
DOCENTE	ENZO DE FRANCESCO
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	7
<p>La classe è composta da 21 studenti, 15 maschi e 6 femmine.</p> <p>un gruppo della classe ha risposto con maturità e partecipazione agli argomenti trattati durante le lezioni, dimostrando interesse e un approccio costruttivo e collaborativo. Il resto della classe ha mostrato un interesse saltuario, poco costante e con quasi sufficienti, quest'ultimi solo se stimolati partecipano, ma sempre con interesse saltuario. Va detto che gli studenti nel corso dell'anno scolastico hanno mostrato un sempre crescente interesse per la materia anche se in maniera diversa e discontinua. Dimostrano una propensione maggiore per le esercitazioni progettuali piuttosto che per lo studio teorico della storia dell'Architettura e del diritto urbanistico; infatti, l'esposizione orale è per la maggior parte degli alunni deficitaria e lacunosa.</p>	

MATERIA	TOPOGRAFIA
DOCENTE	CERROCCHI MASSIMO
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	4
<p>1) <u>Analisi della situazione iniziale</u>: da una prima analisi sono emerse delle carenze su alcuni concetti fondamentali della materia, in parte dovute all'avvicendamento di docenti diversi nel triennio. La classe, composta da 21 studenti, mostra un comportamento corretto sia nei confronti dei docenti che tra gli stessi compagni. La maggior parte di essi mostra impegno e partecipazione agli argomenti proposti; un esiguo numero di essi è risultato discontinuo nello studio e ha faticato per arrivare ad un livello sufficiente. Molte energie sono state dedicate al consolidamento dei concetti base della disciplina e alla preparazione della seconda prova di esame.</p> <p>2) <u>Obiettivi</u>: Gli obiettivi che si è cercato di conseguire sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • formativi trasversali : comprensione del ruolo della topografia nell'indirizzo del geometra, e la connessione con le altre materie tecniche (costruzioni, matematica, estimo); interessare gli alunni ai problemi dell'ambiente che lo circonda passando dalla teoria ad esempi pratici; ad inserirsi in gruppi di lavoro per affrontare problemi complessi; esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando anche il lessico specifico delle discipline specifiche. Sono inoltre stati presentati gli aspetti interdisciplinari della materia soprattutto con il parallelo corso di Costruzioni, per quanto riguarda il progetto delle opere d'arte (muri di sostegno nel progetto stradale), e di Estimo per la parte riguardante gli espropri, i frazionamenti ed il Catasto in generale. In educazione civica si è vista la gestione della cartografia per la rappresentazione dei dati ambientali (WebGis). • disciplinari cognitivi : fornire gli alunni delle necessarie conoscenze ed osservare le competenze dei contenuti. Migliorare le capacità di collegamento tra contenuti diversi e migliorare le proprietà espressive orali dell'alunno. Conseguire la capacità di comprendere ed utilizzare i metodi di rilievo, approfondendo i problemi trigonometrici. Saper individuare la metodologia e le strumentazioni più idonee da utilizzare in funzione del tipo di rilievo da effettuare. Saper operare nelle attività tese alla descrizione ed alla conoscenza del territorio. Sviluppare la capacità di progettare, eseguire, utilizzare e valutare l'attività topografica finalizzata agli scopi tecnici. 	

MATERIA	ESTIMO
DOCENTE	FEDERICO EMANUELE BARNABA
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	4
<p>La classe, formata da 21 alunni, di cui 15 uomini e 6 donne, ha affrontato nel suo complesso il corrente anno scolastico con un impegno discontinuo mantenendo un comportamento sempre adeguato da un punto di vista disciplinare. Le assenze e le pause didattiche hanno rallentato lo svolgimento del programma previsto in programmazione iniziale che è stato rimodulato sulla base dei tempi di apprendimento del gruppo classe. Didatticamente il gruppo ha raggiunto un livello sufficiente, con alcuni elementi brillanti e altri che presentano gravi carenze di apprendimento; la maggior parte degli studenti dimostra una difficoltà nell'esposizione orale degli argomenti svolti.</p>	

MATERIA	SCIENZE MOTORIE
DOCENTE	CALATO BRUNA
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2
<p>La classe è composta da 21 studenti, 15 maschi e 6 femmine. la classe ha avuto sempre un comportamento rispettoso verso i docenti e nelle relazioni interne se pur poco costante dal punto di vista dell'impegno nello studio. Pochi elementi mostrano una reale ed efficace preparazione, il resto della classe ha un interesse saltuario, poco costante e quasi sufficiente. Va detto che gli studenti nel percorso dei 5 anni hanno mostrato interesse per la materia anche se in maniera diversa. Dimostrano una propensione maggiore per le esercitazioni pratiche, che per lo studio teorico della materia. Nel complesso la valutazione è più che buona</p>	

MATERIA	RELIGIONE
DOCENTE	MANFRIDI ALESSANDRO
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	1
<p>Nella classe undici studenti si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Dopo un primo anno di conoscenza, in questo secondo anno abbiamo continuato il nostro percorso, con uno sguardo preferenziale verso gli avvenimenti del mondo, in particolare la questione ebraica palestinese alle cronache per il conflitto di questi mesi. Il nostro fine è sempre quello di attualizzare i contenuti della storia biblica e il messaggio di senso proposto dalle pagine evangeliche. I ragazzi hanno seguito con partecipazione ed interesse la proposta didattica e sviluppato in classe il dibattito sugli argomenti proposti</p>	

MATERIA	ALTERNATIVA IRC
DOCENTE	Leo Cecilia
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	1
<p>L'alunno seguito che non si avvale dell'insegnamento della religione cattolica è Affinito Francesco. La frequenza dell'alunno è stata regolare e l'impegno e la partecipazione costanti. A conclusione dell'anno scolastico l'alunno in riferimento alle abilità e alle competenze prefissate ha raggiunto un livello di preparazione discreta.</p>	

DOCENTI

Nome e cognome	Disciplina	Firma
ENZO DE FRANCESCO	PCI	Enzo De Francesco
ENZO DE FRANCESCO	GCS	Enzo De Francesco
FEDERICO BARNABA	ESTIMO	Federico Barnaba
BRUNA CALATO	SC. MOTORIE	Bruna Calato
TIZIANA A. LANZI	SOSTEGNO	Tiziana A. Lanzi
CLAUDIA DU BRESE	INGLESE	Claudia Du Brèse
MASIMO CERROCCHI	TOPOGRAFIA	Masimo Cerrocchi
MARTA LA POSTA	SOSTEGNO	Marta La Posta
ERIKA NUNES	SOSTEGNO	Erika Nunes
SALVUCCI OLIMPIA	MATEMATICA	Olimpia Salvucci
MARIA DE LUCA	LETTERE	Maria De Luca
LEO CEALIA	ALTERNATIVA IRC	Leo Cealia
PIRETO ROSARIO VITTORIO	LAB. SC. E TEC. ED	Pireto Rosario Vittorio
BRESSI MARIA TERESA	SOSTEGNO	Maria Teresa Bressi
ALESSANDRO MANFRIDI	RELIGIONE	Alessandro Manfridi

Ladispoli (RM), li 15 maggio 2024

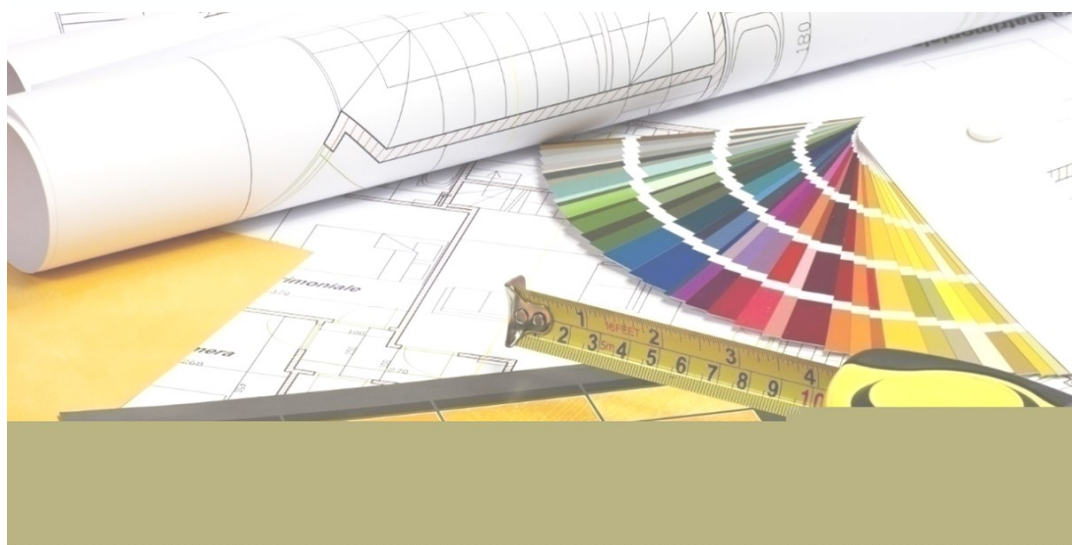
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Vincenza La Rosa)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE



ESAME DI STATO

A.S. 2023/2024

Classe 5^aA CAT

ALLEGATO 6 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Giuseppe Di Vittorio - Ladispoli"



Via Yvon De Begnac, 6 - 00055 Ladispoli (RM) – Ambito 0011 - Distretto scol. N°30 – Cod. Mecc. RMIS05900G - C.F. 91038400585

Tel. 06 97859443 – Sito: www.isisdivittorio.edu.it - e-mail: rmis05900g@istruzione.it PEC: rmis05900g@pec.istruzione.it

CAT – AFM - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD05901T — CAT - AFM (SIA) serale - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD059506

I.P.S.A.R. - Via Federici, snc Cod. mecc. RMRH05901Q

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

ITALIANO

TIPOLOGIA A. ANALISI DEL TESTO

INDICATORI GENERALI

DESCRITTORI (MAX 60 pt)

	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	Nel complesso efficaci e puntuali	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Confuse ed impuntuali	Del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	Complete	Adeguate	Parziali	Scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	Adeguate	Poco presente e parziale	Scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa; Presente	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	Assente; Assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	Adeguate	Parzialmente presenti	Scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corrette	Nel complesso presenti e corrette	Parzialmente Presenti e/o parzialmente corrette	Scarse E/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2

Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo	Adeguito	Parziale/incompleto	Scarso	Assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa	Adeguita	Parziale	Scarsa	Assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completa	Adeguita	Parziale	Scarsa	Assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	Presente	Nel complesso presente	Parziale	Scarsa	Assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

TIPOLOGIA B. ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO					
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI(MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	Nel complesso efficaci e puntuali	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Confuse ed impuntuali	Del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	Complete	Adeguate	Parziali	Scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	Adeguate	Poco presente e parziale	Scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa; Presente	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	Assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	Adeguate	Parzialmente presenti	Scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corrette	Nel complesso presenti e corrette	Parzialmente Presenti e/o parzialmente corrette	Scarse e/o scorrette	Assenti

PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Presente	Nel complesso presente	Parzialmente presente	Scarsa e/o nel complesso scorretta	Scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Soddisfacente	Adeguate	Parziale	Scarsa	Assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Presenti	Nel complesso presenti	Parzialmente presenti	Scarse	Assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo -argomentativo su tematiche di attualità)	

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				

	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto prima prova

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Giuseppe Di Vittorio - Ladispoli"



Via Yvon De Begnac, 6 - 00055 Ladispoli (RM) – Ambito 0011 - Distretto scol. N°30 – Cod. Mecc. RMIS05900G - C.F. 91038400585

Tel. 06 97859443 – Sito: www.isisdivittorio.edu.it - e-mail: rmis05900g@istruzione.it PEC: rmis05900g@pec.istruzione.it

CAT – AFM - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD05901T — CAT - AFM (SIA) serale - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD059506

I.P.S.A.R. - Via Federici, snc Cod. mecc. RMRH05901Q

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO
TOPOGRAFIA

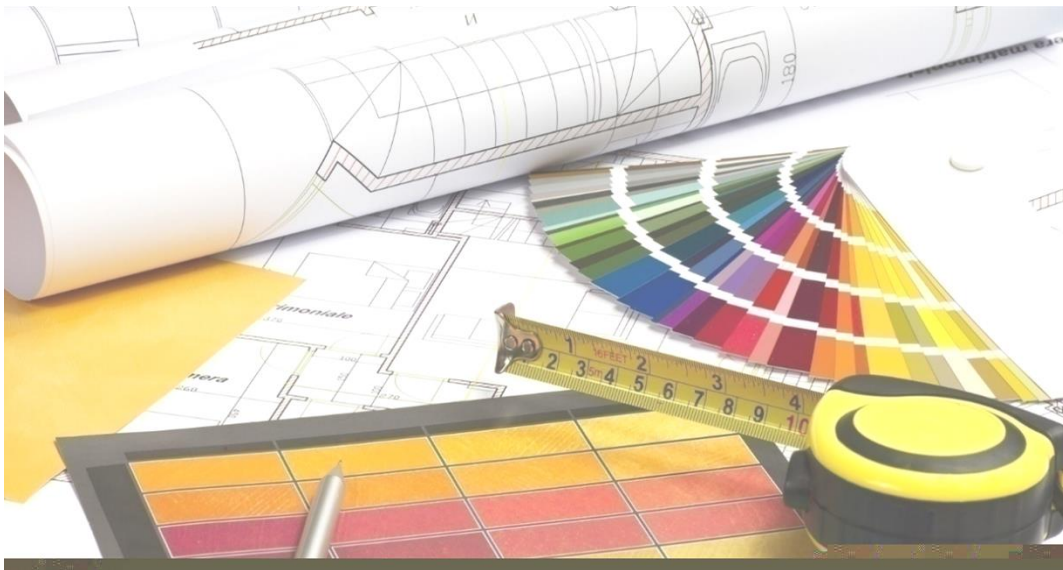
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina	Conoscenze confuse e lacunose	1
	Conoscenze parziali	2 – 3
	Conoscenze adeguate	4
	Conoscenze ampie e approfondite	5
Padronanza delle competenze tecnico – professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Padronanza scarsa	1 – 2
	Padronanza parziale	3 – 4
	Padronanza adeguata	5 – 7
	Padronanza completa	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	Svolgimento incompleto, risultati errati	1
	Svolgimento parziale, risultati non sempre corretti	2
	Svolgimento completo, risultati parzialmente corretti	3
	Svolgimento completo, risultati corretti	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo	Scarsa capacità, linguaggio non corretto	1
	Capacità parziale, linguaggio non sempre corretto	2

chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Piena capacità, linguaggio corretto	3
-------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------	----------

TOTALE	/ 20
---------------	-------------



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GIUSEPPE DI VITTORIO"



ESAME DI STATO
A.S. 2023/2024
Classe 5^aA CAT

ALLEGATO 7
SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Simulazione seconda prova maturità

a. s. 2023-2024

CLASSE V A CAT

03/04/2024 – Simulazione 1 prova - Lettere

Traccia

04/04/2024 – Simulazione 2 prova – Topografia

traccia

07/05/2024 – Simulazione 2 prova – Topografia

traccia

17/05/2024 – Simulazione 3 prova – Colloquio orale

Sessione ordinaria 2017

Seconda prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

I198 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITCA - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Tema di: TOPOGRAFIA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Due particelle di terreno ABCDE (denominata P1) e ABCFG (denominata P2), aventi i lati a pendenza costante, confinano tra loro tramite il confine bilatero ABC.

Della particella P1 sono noti:

- i lati:

AB= 64,470 m BC= 56,080 m AE=106,240 m

- gli angoli centesimali destrorsi:

EAB= 52,2834C ABC= 234,7291C BCD = 95,3728 C CDE=85,3893 C

- le quote:

QA= 284,500 m QD= 287,700 m QE= 289,430 m

Della particella P2 è stato effettuato un rilievo utilizzando una stazione totale, a graduazione destrorsa, posta nei due vertici A e C ottenendo le misure riportate nel seguente libretto:

STAZIONE	PUNTI COLLIMATI	CERCHIO ORIZZONTALE	CERCHIO VERTICALE	DISTANZA ORIZZ. (m)	ALTEZZA PRISMA(m)
A	B	0,0000 ^C	98,5432 ^C	-----	1,848

hA= 1,48 m	G	105,3714 °	97,8706 °	86,320	1,954
C hC= 1,52 m	B	282,2432 °	100,000 °	-----	2,488
	F	175,9104 °	102,4534 °	54,150	1,732

Il proprietario della particella P1 vuole acquistare una parte della particella P2, della consistenza di 4000 m², delimitata dal confine comune ABC e dal lato MN parallelo alla congiungente AC (M su AG e N su CF).

Il candidato determini:

1. la posizione e le quote dei punti M ed N sui lati AG e CF;
2. le aree dei due terreni AEDCNM e MNFG, esprimendole nella notazione catastale;
3. il raggio della curva circolare monocentrica da inserire tra i rettili CD e DE tenendo conto che la corda T1T2 dovrà essere pari a 70,508 m e la pendenza del tratto di strada ET1T2C realizzando un'unica livelletta sapendo che le quote di progetto in E e in C coincidono in quelle del terreno.

È richiesta, inoltre, la planimetria in scala 1:1000 delle particelle prima e dopo le modifiche apportate dalla compravendita e dall'inserimento della strada.

SECONDA PARTE

Dovranno essere sviluppati due dei seguenti quesiti, eventualmente avvalendosi delle conoscenze e competenze maturate attraverso le esperienze, qualora effettuate, di alternanza scuola-lavoro, stage e formazione in azienda.

1. Si progetti il picchettamento del raccordo circolare in esame con il metodo per ordinate alla corda per un numero di sette picchetti, comprensivi dei punti di tangenza.

2. Si riportano di seguito i dati relativi alle sezioni trasversali in T1 e T2:

- sezione T1, quota rossa -2,00 m:

da T1 verso sinistra il terreno sale con pendenza del 3% da T1 verso destra il terreno scende con pendenza del 5%

- sezione T2, , quota rossa + 1,50 m:

da T2 verso sinistra il terreno sale con pendenza del 4% da T2 verso destra il terreno scende con pendenza del 6%

Considerando che la larghezza della piattaforma stradale è pari a 8,00 m e che le pendenze delle scarpe sono 1:1 in sterro e 3:2 in rilevato, si calcoli il volume compreso tra le sezioni T1 e T2 deducendo le aree delle sezioni con metodo grafo numerico.

3. Il candidato illustri le procedure per un tipo frazionamento, precisando l'individuazione dei punti fiduciali da utilizzare, la strumentazione topografica impiegata e la predisposizione dei modelli da presentare all'Agenzia delle Entrate, facendo eventualmente riferimento ad esperienze operative.

4. Descrivere le fasi attraverso le quali si sviluppa il progetto di una strada.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del manuale del geometra, di manuali tecnici, prontuari e di calcolatrice non programmabile.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Indirizzo: ITCA - COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO
Tema di: TOPOGRAFIA

ESEMPIO PROVA

Il candidato svolge la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

Parte prima

Una zona di terreno esagonale ABCDEF, costituita da quattro falde ABF, BCE, CDE e EFB dev'essere adibita ad area di servizio per una costruenda strada. Il tecnico incaricato ha effettuato il rilievo plano-altimetrico della zona facendo stazione nei vertici B ed E, con una stazione totale, ottenendo le misure riportate nel seguente libretto:

Stazione	Punti collimati	Lecture cerchio orizzontale	Lecture cerchio verticale		

Distanze orizzontali

Altezza prisma

B

hs= 1.50 m

A

330,2718C

97.3710 C

84.32 m

1.68 m

F

378.5167C

102.6415 C

100.07 m

1.60 m

E

20.4321C

101.000 C

110.84 m

1.60 m

E

hs= 1.51 m

D

47,2810C

98.0014 C

114.07 m

1.71 m

C

91.5422C

97.0111 C

105.70 m

1.70 m

B

145.0100C

Il candidato realizzi il piano quotato della zona in scala 1:1000, essendo nota la quota del vertice B pari a 58.00 m, e progetti lo spianamento del terreno con un piano orizzontale avente quota progetto pari alla quota del punto P situato sul lato BC, a 30.00 m dal vertice C e calcoli i rispettivi volumi di sterro e di riporto. Al fine di definire le aree di diversa destinazione d'uso, rifornimento e ristorazione, frazioni il terreno in due parti equivalenti con una dividente uscente dal punto P individuando la posizione del secondo estremo della dividente sul perimetro del terreno.

Parte Seconda

- 1) In riferimento al terreno ABCDEF si realizzi il profilo longitudinale lungo la congiungente dei punti A e D (scala 1:1000/1:100).
- 2) Determinare gli elementi geometrici di un raccordo circolare monocentrico, con raggio a scelta del candidato, da inserire tra i lati BC e CD del suddetto terreno, realizzando inoltre una rappresentazione grafica in scala 1:1000.
- 3) Esporre i criteri di massima utilizzati per effettuare l'analisi del traffico anche in relazione alla normativa vigente.
- 4) Si descrivano i metodi analitici per il calcolo delle aree.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso di calcolatrice non programmabile, di manuali e proutuari tecnici.

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo
e la terra, poi nel suo giorno
esatto mise i luminari in cielo
e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e somiglianza,
senza mai riposare, con la sua
intelligenza laica,
senza timore, nel cielo sereno
d'una notte d'ottobre,
mise altri luminari uguali
a quelli che giravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

- Come a non evitare? – domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa – disse Carla – che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, – rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie chè tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo *'la paura della madre ingigantiva'*?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede *'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie'*: l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *européo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per '*Umanità*'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello.

Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘*distruzione creativa*’?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione ‘*ricchezza immateriale*’?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un ‘*sistema molto efficiente*’?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono ‘morite’ noi morremo, se loro dicono ‘vivate’ noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di



Ministero dell'istruzione e del merito

un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. *'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?'* Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burletta.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.



Ministero dell'istruzione e del merito

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogio-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GIUSEPPE DI VITTORIO"



ESAME DI STATO
A.S. 2023/2024
Classe 5^aA CAT

ALLEGATO 8 - PCTO

QUADRO RIASSUNTIVO ORE SVOLTE NEL TRIENNIO

Per

ALUNNI	A.S. 2021-2022		A.S. 2022-2023		A.S. 2023-2024		ORE TOTALI
	ORE FORMAZIONE	ORE STAGE	ORE FORMAZIONE	ORE STAGE	ORE FORMAZIONE	ORE STAGE	
Affinito Francesco ¹	36,5 (Formazione A.S. 20-21)	48,0	4,5	24,0	10,0	8,0	131
Amici Manuel	46,5	-	-	66,0	23,0	30,0	165,5
Bonavoglia Francesca	49,0	-	-	60,0	23,5	30,0	162,5
Bruzzano Nicolas	44,0	-	-	60,0	23,5	24,0	151,5
De Angelis Riccardo	46,5	-	-	80,0	26,5	40,0	193
Ferraccioli Gioia	-	-	5	-	46	-	51
Ferrante Manuela	44,5	-	-	80,0	25,0	34,0	183,5
Figueroa Luca	49,0	-	-	60,0	26,5	30,0	165,5
Gabor Dimitru Rares	42,0	-	-	58,0	23,5	40,0	163,5
Govedarska Eleonora Gueorguieva	47,0	-	-	72,0	25,0	36,0	180
Gravotta Giulio Cesare	44,5	-	-	60,0	27,5	30,0	162
Iengo Francesca	46,5	-	-	89,5	21,5	50,0	207,5
Iulianella Federica	46,5	-	-	65,0	25,0	31,0	167,5
Lucarella Samuele	49,0	-	-	62,0	27,5	30,0	168,5
Maistrello Fabio	47,0	-	-	80,0	21,3	36,0	184,3
Milani Gabriele	47,0	-	-	67,5	27,5	30,0	172
Petruzzelli Alessandro	-	-	50	-	51	-	101
Pettinari Bruno	49,0	-	-	60,0	27,5	33,0	169,5
Sagazio Valerio	49,0	-	-	61,0	24,8	30,0	164,8
Tito Fernandez Adriano Francesco	49,0	-	-	80,0	23,5	30,0	182,5
Zingone Catello	46,5	-	-	62,0	23,5	30,0	162

eventuali informazioni di tipo qualitativo non contenute in questo allegato, fare riferimento al fascicolo personale dello studente.

(1) L'alunno Affinito Francesco essendo ripetente gli vengono riportate le ore di PCTO svolte negli anni precedenti (A.S. 2020-2021) sommate all'A.S. 2021-2022.